



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "VIA TIBURTO 44"**

Strada Rivellese 30/A – 00019 TIVOLI (RM) ☎ 06121122545

Sez. Associata Liceo Classico – Strada Rivellese, 30/A, Tivoli Cod.

Mecc. RMPC10401G

Sez. Associata Liceo Artistico Via S. Agnese 44, Tivoli Cod. Mecc. RMSD104015

Codice fiscale 94065590583 ✉ rmis104008@istruzione.it

✉ rmis104008@pec.istruzione.it

[www.iistiburto.edu.it](http://www.iistiburto.edu.it)



**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

**2019 - 2022**

**EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015**

*Approvato dal Consiglio di Istituto*

*con deliberazione n. 14 nella seduta del 12 dicembre 2018*

Indice	
1. Carta d'identità dell'Istituto .....	4
1.1 Fisionomia della scuola .....	4
1.2 Finalità educativa.....	7
1.3 La mission .....	8
2. Priorità, traguardi ed obiettivi .....	9
2.1 Obiettivi strategici nazionali.....	9
2.2 Obiettivi regionali .....	9
2.3 Rav .....	10
2.4 Piano di Miglioramento .....	12
3. Scelte conseguenti ai risultati delle prove Invalsi.....	12
4. Strategie operative .....	13
5. Scuola e Territorio .....	15
6. Curricoli e Piano degli Studi .....	16
6.1 Liceo Classico.....	16
Piano degli Studi .....	18
Piano degli Studi Progetto Cambridge .....	19
6.2 Liceo Artistico.....	20
Piano degli Studi indirizzo Arti Figurative.....	25
Piano degli Studi indirizzo Design.....	26
Piano degli Studi indirizzo Grafica .....	27
Piano degli Studi indirizzo Audiovisivo e Multimediale .....	28
7. Alternanza Scuola Lavoro .....	29
8. Inclusione.....	31
9. Arricchimento ed ampliamento dell'offerta formativa.....	34
9.1 Progetti.....	34
9.2 Pon- Por-Fesr-Miur-EE.LL. ....	37
9.3 Erasmus plus .....	37
9.4 Attività .....	38
10. Valutazione.....	39
10.1 Verifica e valutazione: criteri generali.....	39
10.2 Griglie di valutazione.....	40
10.3 Valutazione allo scrutinio finale ed ammissione alla classe successiva.....	65
10.4 Certificazione delle Competenze al termine del primo biennio .....	66
10.5 Valutazione del comportamento degli studenti.....	67
10.6 Griglia di valutazione delle competenze chiave di cittadinanza ed europee .....	71
10.7 Credito scolastico nel secondo biennio e nel quinto anno.....	77
10.8 Criteri di ammissione all'Esame di Stato .....	83

11. Organigramma a.s. 2018/19 .....	84
11.1 Organi Collegiali .....	85
11.2 Dipartimenti .....	87
11.3 Funzioni strumentali .....	87
12. Fabbisogno di Personale dell'Organico dell'Autonomia .....	89
13. Fabbisogno di Personale Ata .....	90
14. Fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature, materiali .....	90
15. Piano di formazione del Personale .....	91
16. Piano Nazionale per la scuola digitale .....	92
17. Progettazione educativa ed organizzativa .....	97
ALLEGATO A – PIANO DI MIGLIORAMENTO 2019-2022 .....	98

## **1. Carta d'identità dell'Istituto**

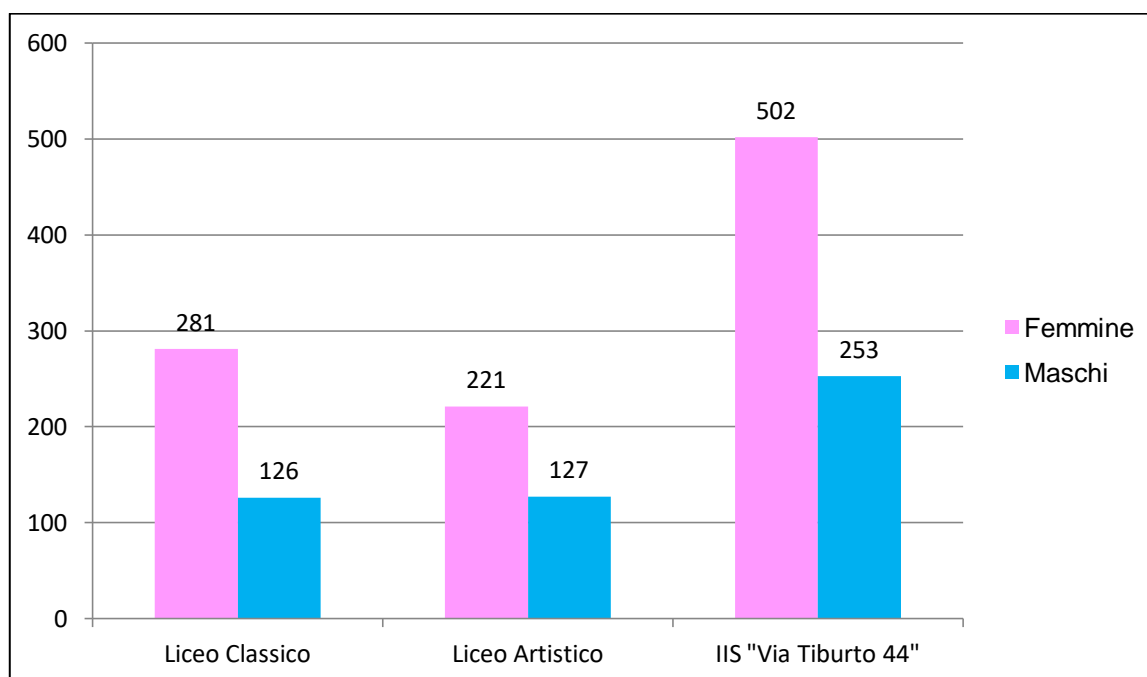
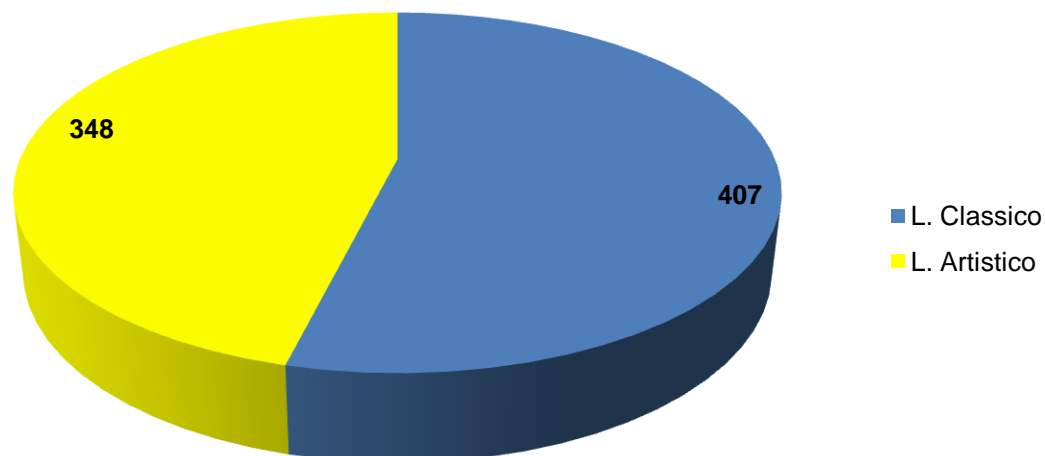
### ***1.1 Fisionomia della scuola***

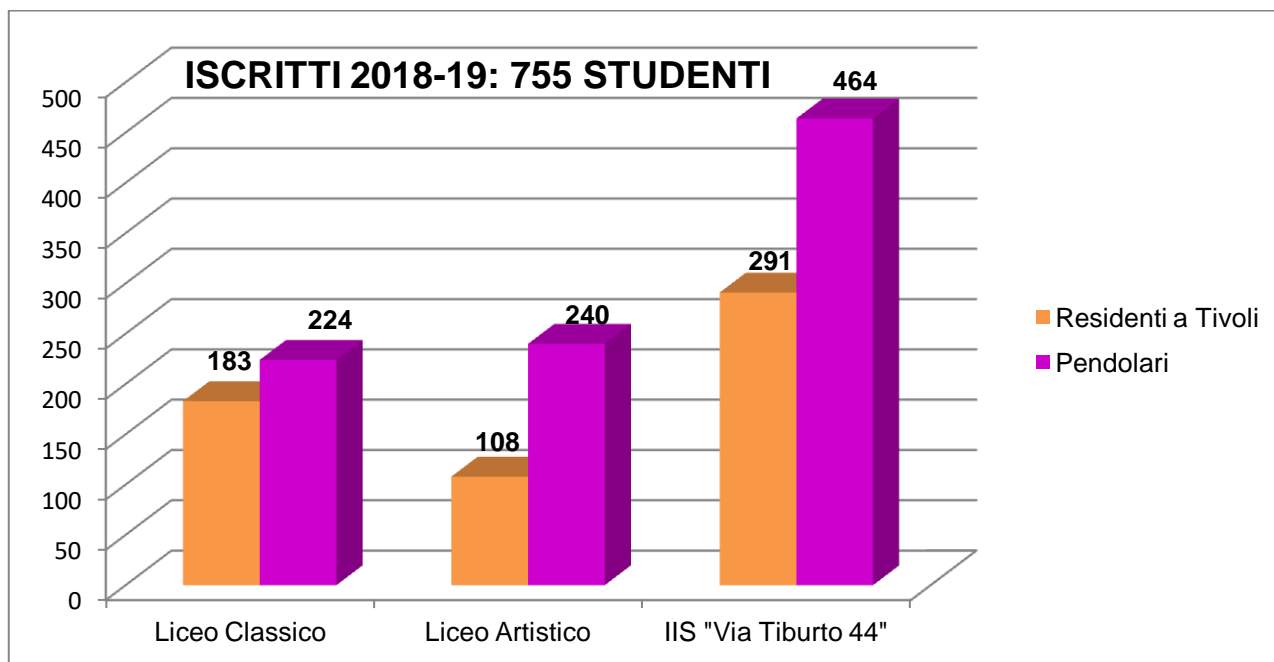
L'Istituto d'Istruzione Superiore "Via Tiburto 44" accorpa due licei, il Liceo Classico ed il Liceo Artistico di Tivoli.

Il Primo, già Liceo Classico Statale "Amedeo di Savoia", è un'istituzione scolastica pubblica di antica e prestigiosa presenza culturale sul territorio tiburtino. Presente come Ginnasio Comunale fin dai primi anni dall'unità d'Italia (il più antico registro dei voti ancora conservato nella scuola risale al lontano 1880), divenne governativo con Regio Decreto nel 1889; la sua sede fu a lungo in Piazza Garibaldi dove è ora il Convitto Nazionale. Oggi è collocato in Strada Rivellese 30/A.

Il Liceo Artistico, già Istituto Statale d'Arte, ha il biennio attualmente ubicato in Strada Rivellese 30/A ed il triennio nei pressi della stazione ferroviaria e delle fermate della linea COTRAL. Inaugurato a Guidonia nel 1965, viene trasferito a Tivoli nel 1968. Dal 1986 la sede dell'Istituto viene stabilita in via S. Agnese 44. Il Liceo Artistico si configura come l'unico punto di riferimento per l'istruzione artistica all'interno del territorio tiburtino, ricco di beni ambientali e culturali di notevole pregio. Il frequente pendolarismo degli alunni costituisce un fattore determinante nelle scelte che riguardano l'organizzazione della scuola e delle attività didattiche extracurricolari.

I due Licei, posti in una città e in una zona archeologica di eccezionale interesse, quale quella tiburtina, si propongono di operare sinergicamente in una collaborazione sempre più stretta ed intensa con il proprio territorio, per valorizzare sul campo la specificità della loro complementare offerta formativa e per aprirsi sempre più alla cultura europea.

**ISCRITTI 2018/19: 755 STUDENTI**



## **1.2 Finalità educativa**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa deve fornire una descrizione chiara di quanto un istituto offre per la formazione dei propri studenti. Ogni scuola è chiamata a orientare verso una finalità che, da un lato, sia comune a tutte le altre scuole, dall'altro ponga obiettivi propri attraverso scelte caratterizzanti, in dipendenza del proprio indirizzo specifico e della propria tradizione culturale.

La finalità educativa che il Liceo Classico e il Liceo Artistico intende prioritariamente perseguire, in conformità al dettato costituzionale, è la formazione unitaria della persona e del cittadino, nelle sue molteplici cittadinanze ed appartenenze. In sintesi la scuola si pone prioritariamente le seguenti finalità formative:

- realizzare una formazione culturale che stimoli negli alunni la percezione della complessità, la libertà di pensiero e l'apertura al sociale;
- formare negli studenti una coscienza civile che li induca a vivere consapevolmente, nella dimensione pubblica, i doveri in quanto necessario completamento dei diritti; che insegni loro il rispetto delle Istituzioni, educandoli alla legalità; che consenta loro di comprendere i valori democratici e li renda capaci di contribuire alla loro salvaguardia ed alla loro crescita;
- sviluppare negli alunni le capacità critiche indispensabili per operare scelte consapevoli e riflesse, per mettere in atto comportamenti responsabili, per attuare la formazione completa del soggetto come individuo e come membro della collettività, per porsi come soggetti attivi e propositivi nel mondo del lavoro;
- educare i giovani ad una nuova sensibilità per i problemi dell'ambiente e del patrimonio artistico che costituiscono un bene di tutti, da cui nessuno può prescindere;
- promuovere negli studenti un'educazione informata ai principi della solidarietà sociale, della tolleranza e dell'accettazione della diversità di condizione fisica, culturale, di pensiero, di costumi e tradizioni;
- educare i giovani ad una sensibilità interculturale, potenziando l'insegnamento delle lingue straniere e promuovendo la capacità di valorizzare l'interscambio e le reciproche relazioni fra persone, popoli, culture;
- formare negli studenti una coscienza e concezione del lavoro, inteso come strumento di autorealizzazione e di crescita del benessere sociale.

Il Liceo Classico riconosce nella cultura classica il fondamento per la costruzione di una *forma mentis* capace di leggere in modo critico e consapevole la modernità e di esplorarla con gli strumenti specifici dei diversi campi di indagine. Ferma restando la specifica attenzione alle cosiddette materie umanistiche, il Liceo Classico ha rafforzato nel proprio curriculum lo studio delle lingue moderne e delle materie scientifiche, nel quadro di uno sviluppo compiuto della personalità del giovane, inserito in una società moderna e senza frontiere, di cui egli deve saper leggere e decodificare i linguaggi nella loro molteplicità e diversità.

Il Liceo Artistico persegue più specificamente l'obiettivo di sviluppare negli studenti sensibilità e cultura artistica, capacità progettuale e di realizzazione di prodotti artistici, di catalogazione e conservazione dei beni culturali. A questo fine il Liceo Artistico pone al centro del proprio progetto formativo non solo le attività di laboratorio, che forniscono agli studenti strumenti indispensabili all'espressione artistica, ma anche lo studio della cultura umanistica (letteratura, storia dell'arte e filosofia) e della cultura scientifica (matematica, fisica, chimica e scienze naturali), che arricchiscono e completano le conoscenze necessarie a sviluppare sensibilità artistica in senso lato da una parte e competenze di tipo tecnologico dall'altra. Conoscenze che insieme concorrono a raggiungere le abilità e competenze necessarie alla progettazione e alla realizzazione di opere originali e alla loro conservazione. Anche lo studio delle lingue straniere, in particolare dell'inglese, ha trovato uno spazio e un'importanza sempre crescenti all'interno del curriculum del Liceo Artistico, poiché non si può pensare all'arte e all'espressione artistica prescindendo dalla possibilità di comunicazione e di condivisione delle esperienze, oltre i confini nazionali.

### **1.3 La mission**

La nostra Mission, che ha come riferimento le competenze chiave di cittadinanza europea, è volta a favorire l'acquisizione, il consolidamento e l'ampliamento delle competenze disciplinari, culturali e sociali attraverso criteri metodologici condivisi, in un contesto di ampia interazione con il nostro territorio oltre che con realtà istituzionali riconosciute a livello nazionale.



## 2. Priorità, traguardi ed obiettivi

Per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa l'Istituto tiene conto:

- degli obiettivi strategici nazionali
- degli obiettivi regionali
- del RAV
- del PDM

così come indicato nell'Atto di Indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico in data 18 Settembre 2017.

### 2.1 Obiettivi strategici nazionali

1. Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.
2. Assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi.
3. Promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche.
4. Promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.

### 2.2 Obiettivi regionali

1. Sostenere i processi di innovazione attraverso la formazione del personale scolastico come leva strategica per l'innovazione dei processi organizzativi e didattici.

**Traguardo:** entro il triennio, garantire la partecipazione di tutto il personale ad unità formative in coerenza con il PTOF.

**Indicatore:**

- a. numero di azioni formative attivate nel corso dell'anno scolastico;
- b. numero di ore di formazione su innovazione dei processi organizzativi e didattici, coerenti con il Piano Formativo Scuola, attivati nel corso dell'anno scolastico;

- c. numero docenti e numero del personale ATA partecipanti alle azioni formative;
- d. numero di azioni formative attivate in rete;
- e. numero di azioni formative attivate singolarmente;
- f. tipologia di soggetti coinvolti in azioni formative (Università, Enti, ecc.).

2. Sostenere i processi di innovazione attraverso la partecipazione attiva alle reti di ambito territoriale ed alle reti di scopo.

**Traguardo:** entro il triennio, garantire la partecipazione ad attività progettate e svolte all'interno delle reti.

**Indicatore:**

- a. partecipazione attiva alle reti di ambito territoriale;
  - b. partecipazione attiva alle reti di scopo;
  - c. numero docenti e numero personale ATA utilizzati nelle attività di rete di ambito territoriale;
  - d. numero docenti e numero personale ATA utilizzati nelle reti di scopo;
  - e. numero di reti di scopo attivate nel corso dell'anno scolastico;
  - f. eventuali risorse finanziarie destinate alla rete;
  - g. ruolo dell'Istituzione scolastica nell'ambito della rete.
3. Sostenere i processi di innovazione attraverso la gestione efficace dell'Istituzione scolastica con particolare riguardo ai processi di apprendimento/insegnamento e alla valorizzazione e al mantenimento delle risorse umane assegnate.

**Traguardo:** sviluppare azioni orientate al miglioramento degli ambienti scolastici ed introdurre, nei processi di apprendimento, metodologie didattiche innovative.

**Indicatore:**

- a. cura e miglioramento dell'ambiente di apprendimento (opere realizzate all'interno dell'Istituto ed acquisto di beni e servizi);
- b. partecipazione attiva alla valutazione nazionale (prove Invalsi);
- c. mantenimento e/o ampliamento del livello numerico degli iscritti presso il proprio istituto.

### 2.3 Rav

Tutte le istituzioni scolastiche sono chiamate dal Miur a redigere un "Rapporto di Autovalutazione di Istituto" (RAV), che comporta un lavoro di autoanalisi e autovalutazione

oggettiva ai fini della stesura di un piano di miglioramento da realizzarsi entro l'anno scolastico o entro i tre anni della durata del PTOF.

L'autoanalisi (raccolta dati e informazioni e loro elaborazione) e l'autovalutazione di Istituto (predisposizione del report contenente il progetto di miglioramento) sono processi intesi a verificare i servizi educativi, formativi e d'istruzione erogati dalla scuola, con il coinvolgimento di tutti i soggetti che direttamente o indirettamente sono coinvolti sia nell'erogazione che nella fruizione dei servizi sopraelencati. Gli strumenti utilizzati sono: questionari, raccolta dati statistici anche storici e loro confronto con indicatori a livello provinciale, regionale e nazionale.

Le finalità generali dell'Istituto sono:

- l'innalzamento dei livelli di istruzione;
- il potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento;
- il contrasto delle diseguaglianze socio-culturali e territoriali, anche allo scopo di prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale sia del Liceo Classico che del Liceo Artistico.

Perseguendo le suddette finalità, la scuola intende, nel rispetto dei principi dell'efficienza e dell'efficacia delle sue azioni, procedere ad una armonizzazione progressiva dei processi legati all'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca, sperimentazione ed innovazione.

Di seguito sono riportati gli elementi conclusivi del RAV in termini di priorità e traguardi.

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI/PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
<b>RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI</b>	Innalzare il livello di partecipazione degli studenti e migliorare la qualità dei risultati nelle rilevazioni nazionali (Prove Invalsi)	Favorire nei ragazzi un maggiore senso di responsabilità nel rispetto delle consegne  Avvicinarsi al valore medio nazionale
<b>COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA</b>	Miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza ed europee	Disporre la scuola di strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze in oggetto e favorire l'uso di strategie didattiche differenziate

## 2.4 Piano di Miglioramento

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa tiene conto anche degli obiettivi di processo definiti nel Rapporto di Autovalutazione.

Il Piano di Miglioramento è definito a partire dagli esiti del Rapporto di Autovalutazione ed è coerente con i contenuti del Piano dell'Offerta Formativa, con gli obiettivi formativi e le scelte progettuali dell'Istituto. Il Piano di Miglioramento, riveduto e corretto di anno in anno, fa parte integrante del PTOF.

In vista del raggiungimento dei traguardi, l'Istituto ha, inoltre, scelto di adottare i seguenti obiettivi:

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO
<b>CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare una figura di Funzione strumentale per supportare gli studenti ed i docenti</li> <li>• Favorire la formazione di Dipartimenti articolati per Assi culturali per una scelta condivisa in fase di progettazione</li> <li>• Favorire la collaborazione tra docenti e creare criteri comuni di valutazione per discipline e ambiti</li> </ul>
<b>AMBIENTE DI APPRENDIMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cercare nuove risorse economiche da utilizzare per rinnovare i macchinari e le attrezzature dei laboratori</li> </ul>
<b>INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire la partecipazione di tutti gli insegnanti curricolari alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati</li> <li>• Progettare piani di lavoro ed attività condivise</li> <li>• Favorire la realizzazione di attività di accoglienza e percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia</li> </ul>
<b>CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definire pratiche di accompagnamento con il ciclo di studi precedente e successivo</li> </ul>

## 3. Scelte conseguenti ai risultati delle prove Invalsi

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti **punti di forza**:

- Liceo classico: per l'italiano i dati sono superiori alla media regionale e nazionale
- Liceo artistico: l'analisi dei risultati mostra che c'è una coerenza con i risultati conseguiti nelle scuole con background socio-culturale ed economico simile

ed i seguenti **punti di debolezza**:

- a. Liceo classico: per matematica i dati sono lievemente inferiori sia alla media regionale che a quella nazionale;
- b. Liceo artistico: l'analisi dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali mostra una differenza alta sia in italiano che in matematica rispetto alla media nazionale.

Questa analisi, che invita a riflettere sui punti di forza e sui punti di debolezza, si riferisce ai risultati degli Invalsi dell'anno scolastico 2016/17 in quanto quelli maturati nell'anno 2017/18 allo stato attuale ancora non sono noti alla nostra Istituzione scolastica. Sicuramente si è riscontrata una maggiore partecipazione ed un più consapevole senso di responsabilità tra tutti gli alunni delle seconde classi, in ossequio agli obiettivi del RAV.

Per migliorare la qualità dei risultati si intende innanzitutto continuare a potenziare e consolidare la didattica, tenuto conto delle linee generali e competenze nonché degli obiettivi specifici di apprendimento presenti nelle Indicazioni Nazionali dei Licei e facendo in primo luogo leva sulle attività curriculari dei docenti in orario antimeridiano. Potrebbero essere somministrate agli studenti le prove degli anni precedenti, scelte e concordate in sede di riunione per Dipartimenti, in modo tale da rendere edotti i discenti anche sulle modalità di presentazione delle prove stesse ed aumentarne il grado di consapevolezza.

Inoltre, per favorire degli esiti migliori nelle prove di matematica e di inglese, avendo a disposizione personale docente appartenente all'area scientifica e linguistica impiegato anche per il potenziamento, si potrebbero prevedere attività specifiche, in orario antimeridiano (es. quinta ora del sabato), volte all'ulteriore consolidamento delle competenze. Per quanto concerne invece il miglioramento dei risultati delle prove di Italiano, soprattutto per il Liceo Artistico, qualora vi fosse disponibilità economica e di personale, si potrebbero organizzare corsi specifici in orario extracurricolare.

#### **4. Strategie operative**

Per migliorare le competenze chiave di cittadinanza ed europee si prevede l'utilizzo di diverse metodologie e strategie didattiche e, per monitorare e misurare i livelli raggiunti dagli studenti, l'utilizzo della griglia di valutazione delle competenze presente nella sezione "valutazione" del presente documento da redigersi durante i Consigli di classe intermedi e finali.

In ossequio al terzo obiettivo regionale (sostenere i processi di innovazione attraverso la gestione efficace dell'Istituzione scolastica con particolare riguardo ai processi di apprendimento/insegnamento e alla valorizzazione e al mantenimento delle risorse umane assegnate), tenuto principalmente in considerazione l'indicatore c (mantenimento e/o ampliamento del livello numerico degli iscritti presso il proprio istituto), si riportano le azioni previste per l'anno scolastico 2018/19, volte a soddisfare le seguenti priorità:

**a. Ridurre il numero di insufficienti a giugno**

Azioni previste:

- All'interno delle riunioni per Dipartimento, verranno:
  - definiti gli obiettivi minimi (interventi disciplinari: competenze cognitive, disciplinari e professionali)
- Nei Consigli di classe verranno:
  - definiti gli interventi trasversali (competenze metacognitive)
- Pausa didattica per il recupero (annualmente deliberata dal Collegio dei Docenti):
  - viene attivato il servizio di sportello continuo per l'intero anno scolastico che possa rispondere anche ad esigenze di potenziamento metodologico
  - sono attivabili eventuali corsi di recupero
  - è prevista la possibilità di attivare corsi di potenziamento

**b. Ridurre il numero di abbandoni e di insuccessi nel passaggio da una classe alla successiva**

Azioni previste:

- Sarà effettuato il raccordo degli obiettivi (prerequisiti di ingresso per il primo anno del secondo biennio) da raggiungere alla fine del secondo anno del primo biennio
- Sarà prevista un'attività di riorientamento per gli studenti a rischio di abbandono anche ad opera della Funzione Strumentale di Supporto agli studenti

**c. Ridurre le assenze e i ritardi degli studenti**Azioni previste:

- Contatti con le famiglie
- Implementazione delle funzioni attivate nel registro elettronico ed intervento sulla valutazione attraverso l'adozione di una griglia di valutazione del comportamento in relazione alla condotta

**d. Ridurre il disagio iniziale nel passaggio dalla Scuola Secondaria di Primo grado alla Scuola Secondaria di Secondo grado**Azioni previste:

- Accoglienza anche attraverso la Funzione Strumentale di Supporto agli studenti

**e. Favorire l'orientamento in uscita ed il rinforzo delle competenze per il successo universitario e l'inserimento nel mondo del lavoro**Azioni previste:

- Nomina della Funzione Strumentale, distinta in due figure, una per il Liceo Classico ed una per il Liceo Artistico, per l'orientamento in entrata e anche in uscita per:
  - informare sui percorsi universitari e professionali
  - facilitare la scelta della facoltà e l'inserimento nel mondo del lavoro
  - predisporre i contatti con università, accademie ed enti

**5. Scuola e Territorio**

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti i rappresentanti del territorio e sono stati ricercati contatti con soggetti organizzati del territorio e dell'utenza per acquisire eventuali proposte da utilizzare nella redazione del Piano. Da tali contatti, oggi, si può dedurre che sarà necessario intervenire per:

1. coinvolgere maggiormente le famiglie, attraverso una serie di incontri con i docenti e la partecipazione concreta anche alle attività;
2. rafforzare i rapporti attraverso la costituzione/adesione di reti con altre scuole, con Enti territoriali ed Imprese. A tal scopo, saranno stipulate Convenzioni e Protocolli d'Intesa per l'effettuazione di attività comuni che possano coinvolgere attivamente gli studenti;

3. intensificare i contatti con le figure professionali operanti sul territorio per stabilire proficui rapporti di collaborazione.

L'Istituto ha aderito alla **rete di Ambito**, costituita da tutte le scuole statali dell'ambito 13 (Bellegra, Tivoli, Guidonia Montecelio, Cerreto Laziale, Palombara Sabina, Vicovaro, Olevano Romano, Marcellina, Montorio Romano, Montelibretti, Arsoli, Castel Madama, Subiaco); le scuole paritarie partecipano alla rete d'ambito, in relazione alle azioni e alle attività che ne coinvolgono finalità e funzioni.

Inoltre ha aderito anche alla **rete nazionale dei Licei Classici** ed alle **reti di scopo** (che si istituiscono spontaneamente tra le scuole, anche oltre l'ambito di appartenenza, per il perseguimento di precisi scopi che trovano riscontro nelle priorità individuate per il territorio dell'ambito o in più specifiche esigenze locali e/o nazionali).

## 6. Curricoli e Piano degli Studi

### 6.1 Liceo Classico

Il liceo classico consente di approfondire lo studio della civiltà classica e della cultura umanistica (letteratura italiana e straniera, storia, filosofia, storia dell'arte), senza per questo trascurare le scienze matematiche, fisiche e naturali.

Lo studente può così comprendere la realtà contemporanea alla luce del confronto con la civiltà classica, che ha avuto un ruolo decisivo nella formazione della civiltà occidentale. L'accesso alla cultura classica è assicurato dallo studio intensivo del greco antico e del latino.

A partire dall'anno scolastico 2018/19 è attivo il Progetto Cambridge; esso si inserisce strutturalmente, a partire dal primo anno di studio, nel percorso del Liceo Classico tradizionale.

Il Programma Internazionale della Università di Cambridge mira a sviluppare e potenziare le competenze linguistiche accademiche, anche in singole discipline, selezionate secondo l'indirizzo di studio dell'istituto, degli studenti di madre lingua diversa dall'inglese e permette di conseguire dei titoli accademici ampiamente riconosciuti a livello internazionale dalle maggiori università e aziende in cui l'inglese sia lingua veicolare.

La certificazione IGCSE, prestigioso attestato formale, con valore internazionale, è rilasciata dal CUIE (Cambridge University International Examination) ed attesta le competenze disciplinari in lingua straniera. Si tratta delle stesse certificazioni acquisite con modalità analoghe anche dagli studenti britannici. Il corso in Coordinated Science propone



lo studio transdisciplinare, in lingua inglese, di matematica e latino, e di un'ora in più di inglese con docente in madrelingua.

**Titoli conseguibili**

- Al termine del secondo anno: IGCSE Latin English e Cambridge English FCE (B2 QCER);
- Al termine del secondo o terzo anno: IGCSE Mathematics; IGCSE English as a Second Language;
- Nel corso del quinto anno: possibilità di sostenere l'esame e conseguire il Cambridge English CAE (C1 QCER)

**Piano degli Studi**

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e letteratura latina	165	165	132	132	132
Lingua e letteratura greca	132	132	99	99	99
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			99	99	99
Filosofia			99	99	99
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	1023	1023	1023

\* Con Informatica al primo biennio

\*\* Biologia, Chimica e Scienze della Terra

**Piano degli Studi Progetto Cambridge**

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e letteratura latina <sup>°</sup>	165	165	132	132	132
Lingua e letteratura greca	132	132	99	99	99
Lingua e cultura straniera <sup>°°</sup>	132	132	132	132	132
Storia e geografia <sup>°</sup>	99	99			
Storia			99	99	99
Filosofia			99	99	99
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	924	924	1056	1056	1056

\* Con Informatica al primo biennio

\*\* Biologia, Chimica e Scienze della Terra

° È prevista un'ora di copresenza con l'insegnante madrelingua inglese.

°° È prevista un'ora in più di inglese con l'insegnante madrelingua.

## 6.2 Liceo Artistico

Il liceo artistico è finalizzato allo studio delle arti (pittura, scultura, design, audiovisivi e multimedia, ecc.) e alla pratica artistica.

Lo studente può così conoscere il patrimonio artistico (non solo italiano) e dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

Il percorso del Liceo Artistico di Tivoli si articola in un biennio comune, all'interno del quale lo studente può scegliere a partire dal secondo biennio, i seguenti indirizzi:

- *Arti figurative*
- *Design*
- *Grafica*
- *Audiovisivo e Multimediale*

Gli indirizzi si caratterizzano per la presenza di laboratori nei quali lo studente sviluppa la propria capacità progettuale.

La sezione *Arti figurative\** (Arte del plastico-pittorico - Beni culturali) è attiva a partire dall'anno scolastico 2011/2012 e presenta un piano di studi modificato per quel che riguarda gli insegnamenti obbligatori d'indirizzo. Si è proceduto a tale variazione per reintegrare, nei percorsi di liceo artistico, l'indirizzo di Rilievo e Catalogazione dei Beni Culturali, che ha perso la sua specificità a seguito delle confluenze previste dal DPR 89/2010. L'Istituto ha apportato tali modifiche al piano degli studi, utilizzando la quota rimessa alle singole istituzioni scolastiche prevista dal DPR 89/2010 (art. 10, comma 1, lettera c) senza ridurre in misura superiore ad un terzo l'orario di ciascuna disciplina nei cinque anni e senza eliminare le discipline previste nell'ultimo anno. Nello specifico sono state inserite le materie di Rilievo Architettonico e di Catalogazione, ognuna con un monte ore calcolato con la quota dell'autonomia, fatte salvo l'integrità delle cattedre esistenti, sottraendo rispettivamente lo stesso numero di ore all'interno del triennio sia al Laboratorio della Figurazione che a Discipline pittoriche e/o plastiche e scultoree.

A conclusione del percorso di studio, gli studenti dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;

- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della Figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

### PIANO DEGLI STUDI - INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE	I	II	III	IV	V
	I BIENNIO COMUNE		II BIENNIO - V ANNO		
Discipline Pittoriche (Progettazione)			3	3	3
Discipline Plastiche e Scultoree (Progettazione)			3	3	3
Laboratorio della Figurazione Pittorica			3	3	4
Laboratorio della Figurazione Scultorea			3	3	4
Totale ore discipline d'indirizzo			<b>12</b>	<b>12</b>	<b>14</b>

#### \*APPROFONDIMENTO Curricolo d'Autonomia DELL'INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

Per dare una migliore risposta alle esigenze formative degli studenti e fornire un'ulteriore specializzazione progettuale ed esecutiva nell'ambito della creatività artistica, il Liceo Artistico ha individuato un approfondimento inerente all'area di indirizzo di Arti Figurative supportato da esperienze professionali e da laboratori già esistenti nell'Istituto. La curvatura ha lo scopo di aumentare le opportunità degli alunni nel proseguimento degli studi post-diploma o nelle scelte lavorative. Lo studente potrà, quindi, oltre ad affrontare i contenuti specifici di base dell'indirizzo scelto, approfondire i processi progettuali ed operativi della curvatura che approfondirà, lungo il triennio (II

biennio e V anno), nell'ambito delle discipline d'indirizzo, le tematiche relative al rilievo architettonico e alla rappresentazione prospettica dell'oggetto nello spazio.

La curvatura non preclude i contenuti previsti dall'indirizzo, rappresenta invece un momento di analisi più attenta inerente ai molteplici linguaggi che caratterizzano le arti visive. Per l'anno scolastico 2018/2019 viene adottato il seguente Piano degli studi.

#### **PIANO DEGLI STUDI - INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE ADOTTATO DAL LICEO ARTISTICO DELL'IIS VIA TIBURTO 44**

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE <b>Curricolo d'Autonomia</b>	I	II	III	IV	V
	<b>I BIENNIO COMUNE</b>		<b>II BIENNIO - V ANNO</b>		
Discipline Pittoriche (Progettazione)			2	2	2
Discipline Plastiche e Scultoree (Progettazione)			2	2	2
Laboratorio della Figurazione Pittorica			3	3	3
Laboratorio della Figurazione Scultorea			3	3	3
Rilievo architettonico			2	2	4
<b>Totale ore discipline d'indirizzo</b>			<b>12</b>	<b>12</b>	<b>14</b>

L'indirizzo *Design* forma progettisti di oggetti e complementi di arredo e di oreficeria volti alla produzione industriale che, in alcuni casi, si occupano dell'intero processo di produzione, dal disegno alla creazione di un prototipo, coordinando anche le figure professionali che lavorano insieme a loro. Possono specializzarsi in una singola fase della produzione, per esempio come progettisti specializzati nel settore del disegno, dell'arredo e dell'oreficeria (sbalzo e cesello dei gioielli, esperto nell'incastonatura delle pietre preziose) o campionarista (realizzazione del prototipo dell'oggetto, o una piccola serie di campionario, partendo dal disegno).

Gli insegnamenti di metodologie progettuali e dei relativi laboratori (Design industriale, Metalli, Design del gioiello) operano, attraverso esperienze progettuali, un'analisi critica degli oggetti di design, mediante l'analisi storica, morfologica e strutturale.

Nella sezione di *Grafica* è stato inserito, all'interno del Laboratorio di Grafica, anche lo studio della serigrafia, mantenendo inalterato il monte ore ordinario. In questo indirizzo si apprende la metodologia progettuale atta alla realizzazione e produzione di marchi e

logotipi, immagini coordinate per ditte private ed enti pubblici. Il corso di studi, inoltre, impegna gli studenti in progetti per il settore editoriale, cartotecnico e per l'allestimento di mostre e fiere. La formazione educativa e didattica è orientata:

- ad una preparazione globale di tipo sia teorico che pratico che porti ad un naturale e corretto proseguimento degli studi sia in corsi di specializzazione che in corsi di studio in ambito universitario nel territorio nazionale o europeo;
- ad una preparazione specifica per l'inserimento nel mondo del lavoro.

L'indirizzo *Audiovisivo e Multimediale* è attivo dall'anno scolastico 2016/2017. Nel corso del triennio saranno sviluppati i seguenti contenuti teorici:

- conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi;
- consapevolezza dei loro fondamenti storici;
- conoscenza delle principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e delle contaminazioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscenza tecnica e teorica della grafica bi e tridimensionale e relativa modellazione e animazione;
- capacità di gestione dell'immagine ripresa;
- conoscenza e padronanza delle dinamiche legate all'aspetto acustico, sonoro e musicale dell'audiovisivo;
- conoscenza e capacità di analisi della principale produzione audiovisiva del passato e contemporanea.

Inoltre, gli studenti acquisiranno le seguenti competenze tecniche:

- capacità di gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva, dal soggetto alle tecniche di proiezione, passando dalla sceneggiatura, al progetto grafico, alla ripresa, al montaggio e alla post-produzione;
- conoscenza e uso delle tecnologie e delle strumentazioni tradizionali e contemporanee soprattutto legate all'animazione grafica bi e tridimensionale e agli effetti speciali; approfondimento delle procedure relative all'elaborazione del prodotto audio (tecniche di ripresa audio, montaggio audio e mixaggio);
- abitudine all'esperienza sul campo attraverso realizzazioni di piccole e complete produzioni;

- padronanza nella individuazione dei mezzi multimediali e delle modalità di presentazione del progetto più adeguati.



**Piano degli Studi indirizzo Arti Figurative<sup>1</sup>****Arte del plastico-pittorico (Beni culturali)**

	1° biennio		2° biennio		5°
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	anno
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e letteratura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66			
Chimica***			66	66	
Storia dell'arte	99	99	99	99	99
Discipline grafiche e pittoriche	132	132			
Discipline geometriche	99	99			
Discipline plastiche e scultoree	99	99			
Laboratorio artistico****	99	99			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	1122	1122	759	759	693
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Discipline plastiche			165	165	165
Discipline pittoriche			165	165	165
Rilievo Architettonico			66	66	132
Totale ore			396	396	462
Totale ore complessive	1122	1122	1155	1155	1155

\* con informatica al primo biennio

\*\* Biologia, Chimica e Scienze della Terra

\*\*\* Chimica dei materiali

\*\*\*\* Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali.

<sup>1</sup> Piano degli Studi adottato per l'anno scolastico 2018/19.

**Piano degli Studi indirizzo Design**

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e letteratura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66			
Chimica***			66	66	
Storia dell'arte	99	99	99	99	99
Discipline grafiche e pittoriche	132	132			
Discipline geometriche	99	99			
Discipline plastiche e scultoree	99	99			
Laboratorio artistico****	99	99			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	1122	1122	759	759	693
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio del Design			198	198	264
Discipline progettuali Design			198	198	198
Totale ore			396	396	462
Totale ore complessive	1122	1122	1155	1155	1155

\* con informatica al primo biennio

\*\* Biologia, Chimica e Scienze della Terra

\*\*\* Chimica dei materiali

\*\*\*\* Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali.

**Piano degli Studi indirizzo Grafica**

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e letteratura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66			
Chimica***			66	66	
Storia dell'arte	99	99	99	99	99
Discipline grafiche e pittoriche	132	132			
Discipline geometriche	99	99			
Discipline plastiche e scultoree	99	99			
Laboratorio artistico****	99	99			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	1122	1122	759	759	693
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio di Grafica			198	198	264
Discipline grafiche			198	198	198
Totale ore			396	396	462
Totale ore complessive	1122	1122	1155	1155	1155

\* con informatica al primo biennio

\*\* Biologia, Chimica e Scienze della Terra

\*\*\* Chimica dei materiali

\*\*\*\* Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali.

**Piano degli Studi indirizzo Audiovisivo e Multimediale**

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e letteratura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66			
Chimica***			66	66	
Storia dell'arte	99	99	99	99	99
Discipline grafiche e pittoriche	132	132			
Discipline geometriche	99	99			
Discipline plastiche e scultoree	99	99			
Laboratorio artistico****	99	99			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	1122	1122	759	759	693
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio audiovisivo e multimediale			198	198	264
Discipline audiovisive e multimediali			198	198	198
Totale ore			396	396	462
Totale ore complessive	1122	1122	1155	1155	1155

\* con informatica al primo biennio

\*\* Biologia, Chimica e Scienze della Terra

\*\*\* Chimica dei materiali

\*\*\*\* Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali.

## 7. Alternanza Scuola Lavoro

### Alternanza

L'Alternanza Scuola Lavoro, obbligatoria per tutti gli studenti dell'ultimo triennio delle Secondarie di Secondo Grado, anche nei Licei, è una delle innovazioni più significative della legge 107 del 2015, in linea con il principio della scuola aperta.

Con l'Alternanza Scuola Lavoro viene introdotto in maniera universale un metodo didattico e di apprendimento in situazione lavorativa e sintonizzato alle esigenze del territorio.

Il monte ore obbligatorio è così ripartito: 400 ore negli Istituti Tecnici e Professionali e 200 ore nei Licei che rappresentano un innovativo format didattico rispetto alle tradizionali attività scolastiche e possono essere svolte anche durante la sospensione delle attività didattiche e/o all'estero.

Dall'anno scolastico 2017/2018 l'alternanza è obbligatoria per gli studenti del terzo, del quarto e del quinto anno.

L'Alternanza Scuola Lavoro è un'esperienza educativa, co-progettata dalla scuola sulla base di apposite convenzioni, estese al terzo settore, ma soprattutto anche agli ordini professionali, a musei e altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali, nonché ad enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale o ad enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI (ART.1 COMMA 34), disposti ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa.

L'esperienza di alternanza, attraverso la comprensione delle attività e dei processi svolti all'interno di una organizzazione, favorisce lo sviluppo del "senso di iniziativa ed imprenditorialità" traducendo le idee in azione: è la competenza, in chiave europea, in cui rientrano la formazione all'etica della responsabilità e del lavoro, alla cultura stessa del lavoro come asse portante della cittadinanza attiva, come anche la capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui ad acquisire consapevolezza del contesto in cui lavorano e a poter cogliere le opportunità che si presentano.

Dall'a.s. 2015/2016, in ottemperanza alla L. 107/2015 l'Istituto "VIA TIBURTO 44", privilegiando le Istituzioni pubbliche, gli Enti di ricerca e le Associazioni senza scopo di lucro, ha realizzato partnership utilizzando i seguenti parametri:

1. attinenza e coerenza con il percorso di studi del Liceo Classico e Artistico;
2. scelte universitarie più diffuse tra gli studenti;

3. valore innovativo dell'esperienza proposta dal partner;
4. competenze trasversali che saranno acquisite dagli allievi.

Cosicché, ai partner storici quali Comune di Tivoli, Archivio Storico, Biblioteca Comunale, Istituto Autonomo Santuario d'Ercole Vincitore, FAI, Associazione Fannius, Libera Università "Igino Giordani", Protezione Civile, C.R.I., ASL di Tivoli, Università "La Sapienza", l'ASA e l'Ordine degli Avvocati, si aggiungeranno altri significative realtà.

### **Finalità dell'ASL**

All'interno del sistema educativo del nostro Paese l'alternanza scuola lavoro è stata proposta come metodologia didattica per:

- a. attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- b. arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c. favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- d. realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, nei processi formativi;
- e. correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

### **Progetto di Alternanza Scuola Lavoro**

L'attività di Alternanza Scuola Lavoro è stata incentrata nella conoscenza e valorizzazione del territorio, attraverso un utilizzo partecipato delle risorse locali. Un percorso che intende far conoscere attraverso uno studio più approfondito e articolato dei Beni Culturali locali anche minori:

- A. la realtà museale e le molteplici attività e professionalità ad essa legate
- B. il settore della progettazione nel design, nella grafica e nei beni culturali (finalizzato alla acquisizione di competenze progettuali e di realizzazione di prodotti nei vari ambiti nel rispetto delle norme sulla tutela ambientale e del contesto paesaggistico);
- C. il settore della produzione artigianale (finalizzato all'acquisizione delle competenze e abilità progettuali e di realizzazione di manufatti in diversi ambiti artistici, della gestione di un'attività artigianale);
- D. il settore del recupero paesaggistico e della conservazione dei beni culturali;
- E. la realtà teatrale e cinematografica (finalizzato alle conoscenze legate alla messa in

scena di un 'opera teatrale, di un film, dalla scenografia ai costumi, alle riprese, ecc.).

Altri percorsi potranno prevedere:

- viaggi di studio finalizzati all'ASL, anche all'estero;
- attività di valorizzazione alla pratica sportiva e musicale;
- percorsi di educazione alla legalità e cittadinanza attiva che miri ad una formazione adeguata, ad una società futura, intesa come comunità più coesa nella condivisione del senso della legalità.

### **Griglia di attribuzione del Credito Formativo per l'A.S.L**

L'allievo che ha partecipato, così come previsto dalla Legge n. 107/2015, alle attività formative di Alternanza Scuola-Lavoro, organizzate secondo il D. Lgs. n. 77/2005 e successive modificazioni ed integrazioni (attività che sono state strutturate in interventi di orientamento e formazione ed in esperienze lavorative all'interno di contesti operativi che gli hanno consentito di acquisire specifiche competenze) ha diritto all'attribuzione del Credito Formativo in sede di scrutinio finale secondo la seguente tabella:

<b>Competenze acquisite e relativi livelli raggiunti</b>	<b>non raggiunto*</b>	<b>base</b>	<b>intermedio</b>	<b>avanzato</b>
<b>Credito Formativo A.S.L.</b>	<b>0,00</b>	<b>0,10</b>	<b>0,15</b>	<b>0,25</b>

## **8. Inclusione**

Il Liceo è sensibile alle problematiche degli alunni diversamente abili per i quali annualmente sono progettati e realizzati percorsi formativi che facilitano la loro inclusione nella realtà non solo scolastica.

La normativa di riferimento, che sistematizza l'inserimento dei ragazzi in condizioni di disabilità nella scuola, secondo quanto previsto dagli articoli 3 e 38 della Costituzione, è costituita principalmente dalla legge 517 del 1977 e dalla legge 104 del 1992.

Per raggiungere un'inclusione scolastica il corpo docente specializzato lavora costantemente attraverso contatti periodici con la famiglia, con la scuola di provenienza e con il servizio medico-riabilitativo. Il gruppo G.L.H. si riunisce almeno due volte l'anno per cercare momenti di progettazione condivisa. Il dialogo costante e la condivisione degli obiettivi da parte della famiglia sono ritenuti elementi fondamentali per la riuscita del "Progetto di vita".

Il nostro Istituto si pone l'obiettivo della massima inclusione e del pieno sviluppo delle potenzialità degli studenti nella sfera relazionale, della comunicazione, della socializzazione e dell'apprendimento, redigendo il PAI "Piano Annuale per l'Inclusione" ed adottando la normativa vigente, attua un modello organizzativo-didattico flessibile con modalità di lavoro tali da garantire sul piano giuridico-istituzionale il diritto all'integrazione e orientando all'inclusione il piano dell'offerta formativa.

Il PAI dell'Istituto è redatto in conformità della Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e la C.M. n° 8 del 06/03/2013 recante strumenti d'intervento per studenti con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica, che delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento e alla personalizzazione del percorso formativo per tutti gli studenti in situazione di difficoltà. Il Consiglio di Europa si è espresso chiaramente indicando tra gli obiettivi per il periodo 2010-2020 la necessità di "fare in modo che tutti gli studenti – compresi coloro che hanno bisogni speciali – portino a termine il loro percorso educativo". A livello di Istituto la normativa prevede l'istituzione di un Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI). A tal scopo i suoi componenti sono integrati da tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola.

Per garantire ad ogni studente un percorso adeguato e rispettoso della singola persona, i consigli di classe predispongono un piano educativo personalizzato (P.E.I) o un piano didattico personalizzato" (PDP).

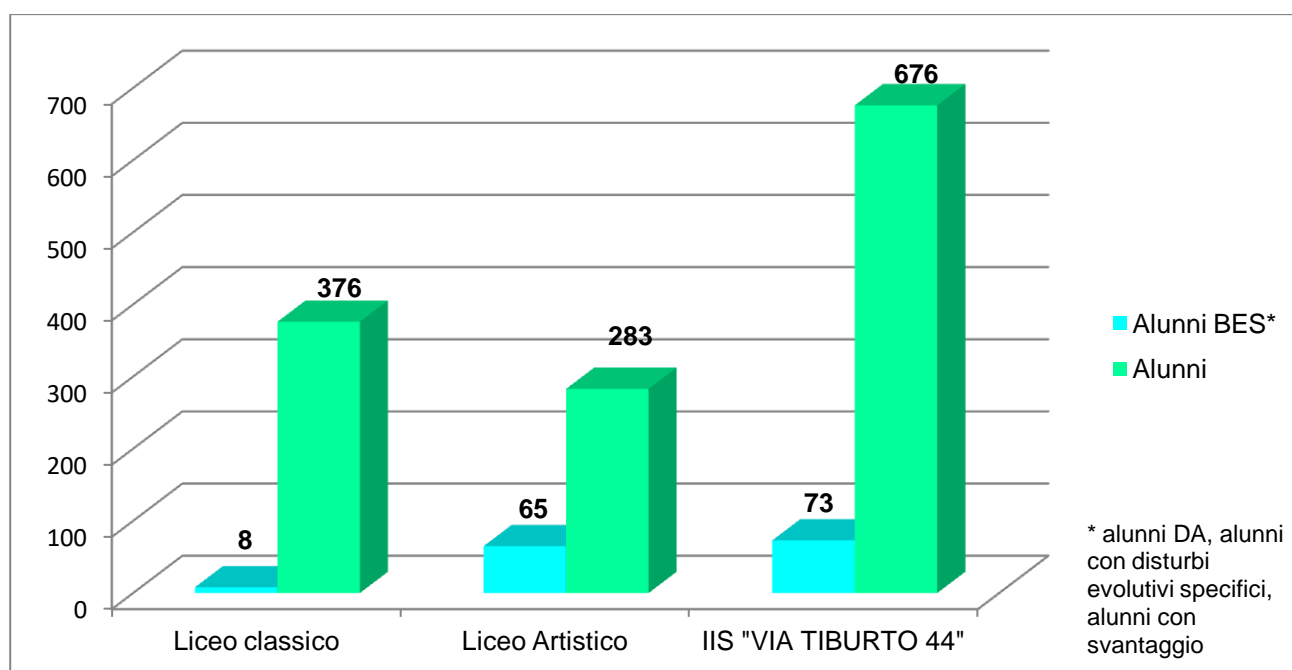
La didattica individualizzata, agganciata il più possibile alla programmazione di classe, può prevedere, secondo i casi, un semplice recupero in itinere durante tutto l'anno scolastico, con una semplificazione dei contenuti, o la stesura di un piano educativo personalizzato differenziato, con obiettivi diversificati dal gruppo classe, che comunque sappia trovare momenti di condivisione tra le attività proprie del programma di classe e quelle dell'alunno diversamente abile.

Gli insegnanti utilizzano tecniche di rinforzo, di modellamento, di raggiungimento degli obiettivi attraverso l'analisi dell'argomento e la suddivisione dello stesso in tappe sequenziali e di complessità crescenti.

La valutazione è strettamente legata al percorso individuale di ogni singolo alunno. I docenti di sostegno durante l'anno concordano con i colleghi curricolari le verifiche nel rispetto alle esigenze educativo-didattiche di ogni alunno. La valutazione potrà essere in linea con quella della classe (per obiettivi minimi - saperi essenziali -) con contenuti semplificati o differenziata sia per obiettivi che per contenuti.



I sussidi didattici "speciali", le attrezzature, i materiali, i mezzi audiovisivi ed informatici facilitano, se opportunamente usati, il processo d'inclusione e di autonomia operativa. Il Liceo possiede nella sede di via Sant'Agnese una biblioteca per le attività del sostegno con testi e software sulle tematiche della disabilità per lo più della casa editrice Erickson. Esistono inoltre tre computer con postazioni fisse riservati ai ragazzi D.A. presso l'aula polivalente ottenuti dalla "Fondazione Roma" ed altri tre personal computer portatili in dotazione ai docenti specializzati.



### Personale educativo

Il nostro Istituto annualmente elabora il progetto d'inclusione che viene presentato alla Regione finalizzato all'ottenimento di figure professionali specifiche (assistenti alla comunicazione per disabili sensoriali) ed educatori professionali per disabili psicofisici.

Tali specialisti esterni al contesto scolastico si sono negli anni pienamente integrati, partecipando attivamente alla vita scolastica ed agli impegni programmati dal planning annuale.

Grazie all'attività di questo personale, nel corrente anno scolastico saranno avviati i seguenti percorsi:

1. "Prevenzione del cyberbullismo"
2. "Percorsi di autonomia"
3. "Sportello di ascolto"

4. "Lo sanno anche i muri"
5. "Collaboriamo con l'ASL RMG di Tivoli"
6. "Socializziamo con lo Sport"
7. "Educare all'affettività ed alla sessualità"

Il servizio di assistenza è stato gestito sempre dalla scuola negli anni passati. La cooperazione tra il docente referente del progetto ed il coordinatore degli assistenti è sempre stato un punto di forza delle attività. Programmare insieme (docenti ed assistenti) permette di avere una visione delle potenzialità, delle abilità nonché delle preferenze individuali di ciascun alunno come base per avviare inizialmente il processo di inserimento e successivamente quello dell'integrazione mirata e individualizzata.

Ognuno dei nostri alunni è diverso, così come tutti, ed ha il diritto di avere intorno a sé un clima di cooperatività per lui essenziale.

## **9. Arricchimento ed ampliamento dell'offerta formativa**

In base alle indicazioni del D.M. 179/99 la scuola promuove progetti finalizzati a un ampliamento dell'Offerta del processo formativo, visto quanto indicato dall'Art. 1 comma 7, Legge 107/2015, relativamente al "fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa e tenuto conto delle iniziative di potenziamento dell'Offerta Formativa e delle attività progettuali". Lo scopo è quello di rendere più ricca e significativa la formazione dei propri alunni attraverso il potenziamento dell'attività didattica con progetti integrativi extracurricolari. Il raggiungimento dei risultati e l'offerta di tali servizi ed attività saranno legati all'effettiva disponibilità delle risorse professionali e finanziarie che dovranno essere assegnate all'Istituto.

### **9.1 Progetti**

**ClassicArtTivoli** è un progetto d'Istituto che si rivolge a tutte le classi e a tutti i docenti e che riguarda:

- incontri
- dibattiti
- seminari

aperti anche al territorio.

In ottemperanza a quanto espressamente esplicitato nell'Atto di Indirizzo, per la realizzazione degli Obiettivi formativi prioritari si prevede il potenziamento delle seguenti

aree disciplinari anche attraverso attività progettuali specifiche, oltre che mediante l'impiego di risorse aggiuntive provenienti dall'Organico potenziato dell'Autonomia.

**Area Scientifica:** (Obiettivi formativi prioritari e campo di potenziamento scientifico)

- 1) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti;
- 2) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
- 3) definizione di un sistema di orientamento.

Progetto:

- Progetto per il miglioramento dell'offerta formativa secondo le Direttive Nazionali e gli obiettivi del Pdm d'Istituto (afferente anche all'area logico-linguistica)
- Concorsi per la valorizzazione delle eccellenze (riguardanti diverse discipline)

**Area Linguistica:** (Obiettivi formativi prioritari e campo di potenziamento linguistico)

- 1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano ma soprattutto alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea anche mediante l'utilizzo della metodologia C.L.I.L. - Content Language Integrated Learning.

Progetti:

- Potenziamento della scrittura: [repubblicascuola.it](http://repubblicascuola.it)
- "Shooting the nineteenth century". Cineforum in lingua inglese
- "Learn English listening to music"
- "Corso di logica. Introduzione elementare al calcolo dei predicati (1ª parte)" (afferente anche all'area logico-matematica)

**Area Artistico/Musicale:** (Obiettivi formativi prioritari e campo di potenziamento artistico/musicale)

- 1) Potenziamento nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini; sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Progetti:

- Corso di incisione calcografica e di stampa serigrafica
- Scuola, teatro, Beni culturali (XXª edizione)
- Corso di Sound Design
- "La parte dell'Arte": museo scolastico

- Tecnica e didattica artistica in lingua inglese
- Corso autocad base e avanzato

**Area Laboratoriale:** (Obiettivi formativi prioritari e campo di potenziamento Laboratoriale)

- 1) Sviluppo delle competenze digitali degli alunni, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social networks e dei media;
- 2) Valorizzazione delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Progetto:

- "Laboratorio didattico e formativo per gli alunni D.A./BES"

**Area Umanistica:** (Obiettivi formativi prioritari e campo di potenziamento umanistico)

- 1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alle altre lingue dell'Unione europea anche mediante l'utilizzo della metodologia C.L.I.L. - Content Language Integrated Learning;
- 2) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- 3) potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- 4) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;

Progetti:

- Annali
- "Il sé e l'altro: ritratto e autoritratto"

**Area Socio Economica, per la Legalità e l'Educazione alla Cittadinanza attiva:**

(Obiettivi formativi prioritari e campo di potenziamento socio economico per la Legalità)

- 1) Valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- 2) potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

4) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

#### Progetti:

- "Lo smaltimento dei rifiuti: malaffare e governo legale. La forza delle idee e delle leggi: le buone pratiche" (afferente anche all'area umanistica)

**Area Attività motorie:** (Obiettivi formativi prioritari e campo di potenziamento motorio)

1) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica ed allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

#### Progetti:

- Gruppo sportivo
- Stage di sci
- Campus velico

#### **Orientamento**

- "Progetto: Promozione Liceo"

#### **Dispersione scolastica**

- "Progetto: Contrasto del fenomeno della dispersione scolastica"

#### **9.2 Pon- Por-Fesr-Miur-EE.LL.**

L'IIS "Via Tiburto 44" aderisce a tutti i progetti "PON" - "Programmi Operativi Nazionali", finanziati dalla Commissione Europea per favorire la parità economica e sociale di tutte le regioni dell'Unione Europea e ridurre il divario tra quelle più avanzate e quelle in ritardo di sviluppo.

#### **9.3 Erasmus plus**

Erasmus Plus è il programma dell'Unione europea per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport 2014-2020. Il programma, approvato con il Regolamento UE N. 1288/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, combina e integra tutti i meccanismi di finanziamento attuati dall'Unione Europea fino al 2013:

- il Programma di apprendimento permanente (Comenius, Erasmus, Leonardo da Vinci, Grundtvig)
- Gioventù in azione
- I cinque programmi di cooperazione internazionale (Erasmus Mundus, Tempus, Alfa, Edulink e il programma di cooperazione bilaterale con i paesi industrializzati). Comprende inoltre le Attività Jean Monnet e include per la prima volta un sostegno allo Sport.

Il programma integrato permette di ottenere una visione d'insieme delle opportunità di sovvenzione disponibili, mira a facilitare l'accesso e promuove sinergie tra i diversi settori rimuovendo le barriere tra le varie tipologie di progetti; vuole inoltre attrarre nuovi attori dal mondo del lavoro e dalla società civile e stimolare nuove forme di cooperazione.

Erasmus plus è pensato per dare risposte concrete a queste problematiche, attraverso opportunità di studio, formazione, di esperienze lavorative o di volontariato all'estero. La qualità e la pertinenza delle organizzazioni e dei sistemi europei d'istruzione, formazione e assistenza ai giovani saranno incrementate attraverso il sostegno al miglioramento dei metodi di insegnamento e apprendimento, a nuovi programmi e allo sviluppo professionale del personale docente e degli animatori giovanili, e attraverso una maggiore cooperazione tra il mondo dell'istruzione e della formazione e il mondo del lavoro per affrontare le reali necessità in termini di sviluppo del capitale umano e sociale, in Europa e altrove.

L'Istituto aderisce ai progetti Erasmus plus.

#### **9.4 Attività**

Le attività sono funzionali alla vita della comunità scolastica e sono proposte in modo permanente come servizio a disposizione delle diverse esigenze dei discenti.

- Sportello metodologico pomeridiano
- Corsi di recupero
- Corsi di potenziamento
- Raccordo primo biennio/secondo biennio
- Visite guidate e viaggi di istruzione
- Servizio di biblioteca
- Inclusione degli alunni diversamente abili ed attività di sostegno
- Assistenza specialistica
- Sportello di ascolto

- Partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici e musicali
- Attività laboratoriale
- Attività sportiva scolastica
- Valutazione ed autovalutazione dell'Istituto (Invalsi - RAV - valutazione esterna)

## 10. Valutazione

### 10.1 Verifica e valutazione: criteri generali

La valutazione scolastica ha una funzione di controllo dell'intero processo di apprendimento/insegnamento e quindi contribuisce alla programmazione e all'attività didattica, consentendo al docente di individuare le condizioni per una programmazione didattica efficace attraverso la verifica del grado di apprendimento dei singoli alunni e della classe. Compito del docente è anche quello di aiutare gli studenti a valutare i propri progressi nell'apprendimento e a sviluppare capacità di autovalutazione.

Nell'ambito di una valutazione realmente formativa di ciascun allievo, gli insegnanti prenderanno in considerazione tutti gli elementi che concorrono a definire la personalità, le conoscenze, le competenze, le abilità specifiche di ogni studente. Gli strumenti utilizzati per le prove di verifica, che potranno essere, in dipendenza della specificità disciplinare, di tipo orale, scritto, grafico e pratico, sono le seguenti:

- prove iniziali libere e facoltative;
- compiti in classe;
- interrogazioni;
- verifiche scritte;
- prove pluridisciplinari;
- prove strutturate e semistrutturate;
- interventi durante le lezioni;
- colloqui, discussioni, dibattiti.

Le valutazioni periodiche e finali degli alunni deriveranno da un congruo numero di prove scritte, pratiche, grafiche, orali, ecc. Il numero di prove, affinché lo studente possa essere valutato, è di almeno tre verifiche a quadrimestre per ogni voto da assegnare. Laddove ciò non dovesse verificarsi per responsabilità dello studente, che dovesse sottrarsi alle prove senza comprovati e gravi motivi, la valutazione intermedia e/o finale sarà "Non classificato". È fatta salva la possibilità per i docenti di esprimere, in maniera motivata e

documentata, una valutazione anche in presenza di un numero di prove inferiore a quello precedentemente indicato.

Gli strumenti di valutazione hanno come presupposto il ricorso ai seguenti strumenti didattici:

- lezioni frontali
- lavori di gruppo
- ricerche individuali
- interventi individualizzati
- attività di laboratorio
- sussidi audiovisivi e multimediali
- attività di recupero in itinere
- I.D.E.I
- sportello didattico

## **10.2 Griglie di valutazione**

Di seguito vengono riportate le griglie di valutazione adottate dai docenti, raggruppate per discipline all'interno dei Dipartimenti.

In linea generale, nel caso in cui lo studente dovesse rifiutarsi di effettuare una prova di verifica, verrà assegnato il punteggio numerico pari ad 1.



## Dipartimento di Antichistica

Griglia di valutazione della traduzione dal latino/greco<sup>2</sup>

Studente \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Data di svolgimento: \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Indicatori	Valutazione		
1. Comprensione complessiva del significato del testo	0.5	nessuna	(significato completamente frainteso o ignorato)
	1	confusa	(versione molto disorganica nell'impostazione)
	1.5	incerta	(significato in larga parte frainteso e/o ignorato)
	2	parziale	(significato parzialmente frainteso e/o ignorato in settori significativi)
	2.5	frammentaria	(significato compreso solo parzialmente)
	3	sufficiente	(significato compreso nel complesso, anche se con improprietà)
	3.5	pertinente	(significato compreso nel complesso, anche se con qualche imprecisione)
	4	pertinente e corretta	(significato compreso nel complesso, con disattenzioni nei traduttori)
	4.5	buona	(significato compreso correttamente)
	5	ottima	(significato compreso alla perfezione in tutte le sfumature testuali)
2. Individuazione e ricostruzione delle strutture morfosintattiche	0.5	nessuna	(errori gravi e numerosi)
	1	imprecisa	(errori, improprietà e imprecisioni diffuse)
	1.5	sufficiente	(individuazione delle strutture m.s. corretta nell'insieme, anche se con qualche improprietà)
	2	discreta	(corretta individuazione delle strutture m.s. anche se con qualche imprecisione)
	2.5	buona	(individuazione e ricostruzione delle strutture m.s. corretta nell'insieme)
	3	ottima	(completa individuazione e puntuale ricostruzione delle strutture m.s.)
3. Resa espressiva ed eventuale commento	0.5	nessuna	(errori gravi e numerosi)
	1	imprecisa	(improprietà e imprecisioni diffuse)
	1.5	sufficiente	(corretta nel complesso, anche se con improprietà)
	2	ottima	(corretta, organica ed efficace)

Tentativi subdoli di superare le difficoltà ricorrendo a traduzioni disponibili su Internet comporteranno l'attribuzione della valutazione di 2/10. Tentativi di ricevere suggerimenti dai compagni ripetuti dopo un richiamo verbale dell'insegnante comporteranno la penalizzazione di un punto sul totale ottenuto.

<sup>2</sup> Poiché per la seconda prova scritta degli Esami di Stato sono previste delle griglie nazionali, quando verranno pubblicate dal Miur, queste ultime sostituiranno le precedenti in sede di valutazione delle prove di simulazione.

### Griglia di valutazione dell'orale di Latino/Greco

	Voto/10	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
Insufficienze gravissime	1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
	2	Non riesce ad orientarsi anche se guidato (2.1)	Nessuna (2.2)	Nessuna (2.3)
	3	Frammentarie e gravemente lacunose (3.1)	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate (3.2)	Compie sintesi scorrette (4.3)
Insufficienza grave	4	Lacunose e parziali (4.1)	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio; compie analisi lacunose e con errori (4.2)	Compie sintesi scorrette (4.3)
Insufficienza lieve	5	Limitate e superficiali (5.1)	Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali (5.2)	Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici (5.3)
	6	Complete, ma non approfondite (6.1)	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. si esprime in modo semplice e corretto. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza (6.2)	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni nuove e semplici (6.3)
	7	Complete; se guidato, sa approfondire (7.1)	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. compie analisi complete e coerenti (7.2)	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile (7.3)
	8	Complete con qualche approfondimento autonomo (8.1)	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette, coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo (8.2)	Rielabora in modo corretto e completo (8.3)
	9-10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale (9-10.1)	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco e appropriato (9-10.2)	Sa rielaborare correttamente, ed approfondisce in modo autonomo e critico situazioni complesse (9-10.3)

Nel caso in cui il colloquio non venga effettuato per mancanza di disponibilità da parte del discente verrà assegnato un punteggio pari ad 1.

**Griglia di valutazione del questionario  
(trattazione sintetica degli argomenti/risposta breve)**

Riduzione della griglia precedente per la formulazione dei giudizi delle verifiche valide per l'orale eseguite in forma scritta.

Indicatori	Descrittori	Punti	
Conoscenza e comprensione degli argomenti richiesti	Nulla	<b>0.5</b>	
	Frammentaria	<b>1</b>	
	Fortemente lacunosa	<b>1,5</b>	
	Parziale	<b>2</b>	
	Limitata/Superficiale	<b>2.5</b>	
	<b>Sufficiente</b>	<b>3</b>	
	Più che sufficiente	<b>3.5</b>	
	Discreta	<b>4</b>	
	Buona	<b>4.5</b>	
	Approfondita	<b>5</b>	
	Completa	<b>5.5</b>	
	Completa e approfondita	<b>6</b>	
Capacità di sintesi ed elaborazione. Completezza	Nulla	<b>0.5</b>	
	Limitata	<b>1</b>	
	<b>Sufficiente</b>	<b>1.5</b>	
	Buona	<b>2</b>	
Competenza linguistica	Nulla	<b>0.5</b>	
	Limitata	<b>1</b>	
	<b>Sufficiente</b>	<b>1.5</b>	
	Buona	<b>2</b>	
Punteggio finale			<b>/10</b>

Dipartimento di Italianistica<sup>3</sup>

## Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano – tipologia A – Analisi del testo

INDICATORI	DESCRITTORI	10/10	15/15
<b>Conoscenza delle strutture formali del testo e del contesto di riferimento</b> <b>A</b>	<b>Conoscenza delle caratteristiche formali del testo</b>		
	• Conoscenza esauriente e approfondita delle strutture retorico-formali del testo e dei contenuti di riferimento	2.5	3
	• Conoscenza completa delle strutture retorico-formali del testo e dei contenuti di riferimento	2	2.5
	• Conoscenza sufficiente degli elementi formali e dei contenuti relativi al testo	1.5	2
	• Conoscenza parziale degli espedienti retorico-formali e dei contenuti di riferimento	1	1.5
	• Conoscenza gravemente lacunosa degli espedienti retorico-formali e dei contenuti richiesti	0.5	1
	• Assente	0	0
<b>Padronanza e uso della lingua</b> <b>B</b>	<b>Correttezza ortografica</b>		
	• buona - nessun errore	1	1.5
	• sufficiente - errori non gravi	0.5	1
	• insufficiente - errori gravi e/o numerosi	0	0
	<b>Correttezza sintattica</b>		
	• buona - sintassi fluida e ricca	1	3
	• sufficiente - sintassi semplice ma corretta	0.5	2
	• insufficiente - sintassi povera o imprecisa	0	0.5
	<b>Correttezza lessicale</b>		
	• buona proprietà di linguaggio e lessico ricco	1	2
• sufficiente proprietà di linguaggio e lessico corretto	0.5	1.5	
• improprietà di linguaggio e lessico ristretto	0	0.5	
<b>Capacità logiche critiche ed espressive</b> <b>C</b>	<b>Comprensione del testo e capacità di applicare le conoscenze</b>		
	• Comprensione completa e approfondita del testo ed efficace capacità nell'impostazione delle procedure di analisi	2.5	3
	• Comprensione corretta del significato del testo e buona capacità di analisi e di applicazione delle conoscenze	1.5	2.5
	• Comprensione sufficiente del testo e uso delle conoscenze sostanzialmente adeguato; analisi essenziale	1	1.5
	• Comprensione superficiale del messaggio del testo e scarsa capacità di analisi	0.5	1
	• comprensione inesistente	0	0
	<b>Capacità di riflessione, contestualizzazione e approfondimento</b>		
	• capacità efficace di approfondimento e di elaborazione critica	2	2.5
	• sufficiente capacità di riflessione e contestualizzazione	1	2
	• scarsa capacità di elaborazione	0.5	1
• capacità assente	0	0	
<b>VOTO</b>			

<sup>3</sup> Poiché per la prima prova scritta degli Esami di Stato sono previste delle griglie nazionali, quando verranno pubblicate dal Miur, queste ultime sostituiranno le precedenti in sede di valutazione delle prove di simulazione che terranno conto anche delle nuove e diverse tipologie testuali presenti nella prima prova.

**Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano – tipologia B – Saggio breve/Articolo di giornale**

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>10/10</b>	<b>15/15</b>
<b>Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento</b> <b>A</b>	<b>Conoscenza dell'argomento</b>		
	• Conoscenza esauriente e approfondita dell'argomento	2.5	3
	• Conoscenza completa dell'argomento	2	2.5
	• Conoscenza sufficiente dell'argomento	1.5	2
	• Conoscenza parziale dell'argomento	1	1.5
	• Conoscenza gravemente lacunosa dell'argomento	0.5	1
	• Assente	0	0
<b>Padronanza e uso della lingua</b> <b>B</b>	<b>Correttezza ortografica</b>		
	• buona - nessun errore	1	1.5
	• sufficiente - errori non gravi	0.5	1
	• insufficiente - errori gravi e/o numerosi	0	0
	<b>Correttezza sintattica</b>		
	• buona - sintassi fluida e ricca	1	3
	• sufficiente - sintassi semplice ma corretta	0.5	2
	• insufficiente - sintassi povera o imprecisa	0	0.5
	<b>Correttezza lessicale</b>		
	• buona proprietà di linguaggio e lessico ricco	1	2
	• sufficiente proprietà di linguaggio e lessico corretto	0.5	1.5
• improprietà di linguaggio e lessico ristretto	0	0.5	
<b>Capacità logiche critiche ed espressive</b> <b>C</b>	<b>Abilità nell'applicazione delle conoscenze e nell'uso dei dati</b> <b>Scelta del titolo e della destinazione editoriale</b>		
	• Presentazione coerente, efficace e originale dei dati. Uso consapevole delle convenzioni giornalistiche (articolo) Argomentazione efficace (saggio)	2.5	3
	• Presentazione organica dei dati Uso appropriato delle modalità giornalistiche (articolo) Argomentazione pertinente (saggio)	1.5	2
	• Presentazione dei dati sufficientemente coerente Uso adeguato dei mezzi giornalistici (articolo) Argomentazione nel complesso sufficiente (saggio)	1	1.5
	• Presentazione disorganica delle informazioni Uso improprio delle modalità giornalistiche (articolo) Argomentazione scarsamente efficace (saggio)	0.5	1
	• Inesistente	0	0
	<b>Capacità di riflessione, elaborazione, approfondimento</b>		
	• efficace capacità di approfondimento e di riflessione critica	2	2.5
	• sufficiente capacità di riflessione	1	2
	• scarsa capacità di elaborazione	0.5	1
• capacità assente	0	0	
<b>VOTO</b>			

**Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano – tipologia C/D – Tema storico/Tema generale**

<i>INDICATORI</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<b>10/10</b>	<b>15/15</b>
<b>Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento</b> <b>A</b>	<b>Conoscenza dell'argomento</b>		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscenza esauriente e approfondita dell'argomento e del contesto di riferimento</li> </ul>	2.5	3
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscenza completa dell'argomento e del contesto di riferimento</li> </ul>	2	2.5
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscenza sufficiente degli argomenti proposti</li> </ul>	1.5	2
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscenza parziale dell'argomento</li> </ul>	1	1.5
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscenza gravemente lacunosa dell'argomento</li> </ul>	0.5	1
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Assente</li> </ul>	0	0
<b>Padronanza e uso della lingua</b> <b>B</b>	<b>Correttezza ortografica</b>		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>buona - nessun errore</li> </ul>	1	1.5
	<ul style="list-style-type: none"> <li>sufficiente - errori non gravi</li> </ul>	0.5	1
	<ul style="list-style-type: none"> <li>insufficiente - errori gravi e/o numerosi</li> </ul>	0	0
	<b>Correttezza sintattica</b>		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>buona - sintassi fluida e ricca</li> </ul>	1.5	3
	<ul style="list-style-type: none"> <li>sufficiente - sintassi semplice ma corretta</li> </ul>	0.5	2
	<ul style="list-style-type: none"> <li>insufficiente - sintassi povera o imprecisa</li> </ul>	0	1
	<b>Correttezza lessicale</b>		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>buona proprietà di linguaggio e lessico ricco</li> </ul>	1	2
<ul style="list-style-type: none"> <li>sufficiente proprietà di linguaggio e lessico corretto</li> </ul>	0,5	1.5	
<ul style="list-style-type: none"> <li>improprietà di linguaggio e lessico ristretto</li> </ul>	0	0.5	
<b>Capacità logiche critiche ed espressive</b> <b>C</b>	<b>Organizzazione della struttura del tema e rispondenza della traccia</b>		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Strutturazione corretta, efficace e pienamente rispondente alla traccia</li> </ul>	2.5	3
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Strutturazione organica ed efficace in rapporto alla traccia</li> </ul>	1.5	2
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Organizzazione del testo sufficientemente coerente</li> </ul>	1	1.5
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Strutturazione disorganica e non rispondente ai quesiti proposti</li> </ul>	0.5	1
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Inesistente</li> </ul>	0	0
	<b>Capacità di argomentazione e approfondimento</b>		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>buona capacità di approfondimento, argomentazione, sintesi</li> </ul>	2	2.5
	<ul style="list-style-type: none"> <li>sufficiente capacità di riflessione</li> </ul>	1	2
	<ul style="list-style-type: none"> <li>scarsa capacità di elaborazione</li> </ul>	0.5	1
<ul style="list-style-type: none"> <li>capacità assente</li> </ul>	0	0	
<b>VOTO</b>			

**Griglia di valutazione orale di Italiano - Storia dell'Arte -  
Storia e Geografia (primo biennio)**

<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>VOTO/10</b>
Rifiuto della verifica	Rifiuto della verifica	Rifiuto della verifica	1
Nessuna	Nessuna	Nessuna	2
Frammentaria e gravemente lacunosa	Applica le conoscenze minime, solo se guidato e con gravi errori	Comunicazione scorretta ed impropria	3
Superficiali e lacunose	Applica le conoscenze minime, solo se guidato, ma con gravi errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Comunicazione inadeguata; non compie operazioni di analisi	4
Superficiali ed incerte	Applica le conoscenze con imprecisione, anche nell'esecuzione di compiti semplici	La comunicazione non è sempre coerente; coglie con difficoltà i nessi logici	5
Essenziali ma non approfondite	Esegue compiti semplici, senza errori sostanziali ma con alcune incertezze	Comunicazione semplice ed adeguata; individua i principali nessi logici ma incontra ancora difficoltà nella sintesi	6
Essenziali ed approfondite sotto la guida degli insegnanti	Esegue in modo corretto i compiti semplici e sa applicare le sue conoscenze anche all'esecuzione di compiti complessi ma con qualche imprecisione	Comunicazione sufficiente, efficace e corretta, effettua operazioni di analisi, coglie gli aspetti fondamentali del problema; incontra difficoltà nella sintesi	7
Sostanzialmente complete e con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze a problemi anche complessi, in modo sostanzialmente corretto	Comunicazione efficace ed appropriata; compie analisi corrette ed effettua collegamenti; rielabora autonomamente	8
Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche nella risoluzione dei problemi	Comunicazione efficace ed articolata; rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro; gestisce situazioni nuove	9
Organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi	Comunicazione efficace ed articolata; interpreta criticamente fatti ed eventi; gestisce situazioni nuove, promuovendo soluzioni originali	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA VERIFICA SCRITTA DI STORIA E FILOSOFIA A) TRATTAZIONE SINTETICA DI ARGOMENTI – B) QUESITI A RISPOSTA APERTA											
Lo studente dimostra:										Voto in decimi	
Indicatori	0 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	Punteggi parziali	
1. Conoscenza degli argomenti proposti											
2. Capacità di esposizione degli argomenti in modo corretto e coerente											
3. Capacità di utilizzare termini e concetti adeguati											
4. Capacità di analisi nella trattazione degli argomenti											
5. Capacità di sintesi nella trattazione degli argomenti											
6. Capacità della rielaborazione autonoma dei contenuti											
7. Competenza nel collegare, utilizzare e integrare le conoscenze acquisite											
8. Competenza nell'esprimere giudizi critici in modo pertinente e argomentato											
* Il punteggio complessivo si ottiene sommando i punteggi relativi agli indicatori prescelti e dividendo per il numero degli indicatori utilizzati; arrotondamenti del punteggio: 0,1 arrotondamento all'unità inferiore; da 0,2 a 0,3: 0,25; da 0,4 a 0,6: 0,50; da 0,7 a 0,8: 0,75; 0,9: arrotondamento all'unità superiore.										*Punteggio complessivo	
La scelta di uno o più indicatori è legata agli obiettivi da verificare, alla tipologia della prova e al contesto di riferimento. Nel caso in cui il punteggio finale complessivo fosse 0 verrà attribuito il punteggio pari a 1/10 e 1/15.											

Tabella di valutazione espressa in decimi ed in quindicesimi; grado di valutazione del singolo indicatore; giudizio sintetico corrispondente

D	0 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10
Q	0 - 3	4 - 5	6 - 7	8 - 9	10	11 - 12	13	14	15
SI	0 - 1		2	3		4		5	
G	assolutamente insufficiente	gravemente insufficiente	insufficiente	mediocre	sufficiente	discreto	buono	ottimo	eccellente

Indicatori	Descrittori	Livello	Punteggio	Grado indicatore
A) Conoscenza	Comprensione e conoscenza degli argomenti proposti	Non conosce i contenuti/assenza di elementi di valutazione	0	0
		Conosce e comprende una minima parte dei contenuti	1	1 - 3
		Conosce parzialmente i contenuti	2	4
		Conosce in modo sufficiente i contenuti, talvolta con qualche lacuna o imprecisione	3	5 - 6
		Conosce e comprende in modo adeguato e pieno i contenuti	4	7 - 8
		Conosce e comprende in modo approfondito e completo i contenuti	5	9 - 10
B) Competenza	Correttezza nell'esposizione, utilizzo del lessico specifico.	Assenza di elementi di valutazione	0	
		Si esprime in modo inadeguato, con gravi errori formali	1	
		Si esprime in modo poco chiaro, con alcuni errori formali o terminologici	2	
		Si esprime in modo lineare, talvolta con qualche lieve imprecisione	3	
		Si esprime in modo corretto, valido e complessivamente coerente	4	
		Si esprime con precisione costruendo un discorso ben articolato ed efficace	5	
C) Abilità	Rielaborazione e sintesi appropriata	Assenza di elementi di valutazione	0	
		Procede senza ordine logico e senza rielaborazione	1	
		Sintetizza gli argomenti in modo approssimativo e con scarsa rielaborazione	2	
		Sintetizza e rielabora gli argomenti in modo accettabile e lineare	3	
		Rielabora gli argomenti operando sintesi accurate ed efficaci	4	
		Sintetizza gli argomenti con appropriata rielaborazione critica e valutativa	5	



**Griglia di valutazione del colloquio di Storia**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO DI STORIA								
Livello	Scarso	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
Voto	1-2-3	4	5	6	7	8	9	10
Saper comprendere ed utilizzare termini e concetti								
Conoscenza degli eventi e dei processi								
Saper individuare le linee fondamentali di sviluppo delle dinamiche storiche								
Saper collocare eventi e processi nelle coordinate spazio-temporali								
Saper individuare i rapporti sincronici e diacronici								
Saper compiere operazione relative all'analisi delle fonti								
Saper individuare e differenziare la diversa natura dei fattori che caratterizzano eventi e processi								
Saper riconoscere la centralità dei soggetti								
Saper comprendere alcune delle principali linee interpretative della storiografia								
Saper problematizzare le conoscenze								

N. B.

- nel caso in cui il colloquio non venga effettuato per mancanza di disponibilità da parte del discente verrà assegnato un punteggio pari ad 1;
- \* il punteggio complessivo si ottiene sommando i punteggi relativi agli indicatori prescelti e dividendo per il numero degli indicatori utilizzati; arrotondamento del punteggio: 0,1 arrotondamento all'unità inferiore; da 0,2 a 0,3: 0,25; da 0,4 a 0,6: 0,50; da 0,7 a 0,8: 0,75; 0,9: arrotondamento all'unità superiore.

**Griglia di valutazione del colloquio di Filosofia**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO DI FILOSOFIA								
Livello	Scarso	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
Voto	1-2-3	4	5	6	7	8	9	10
Saper comprendere ed utilizzare termini e concetti								
Sapere individuare i principi di una teoria								
Sapere analizzare il testo filosofico (definire termini e concetti, enucleare le idee centrali, individuare la struttura delle procedure argomentative)								
Saper comprendere il diverso uso semantico di termini e categorie								
Saper confrontare diverse posizioni teoriche rispetto ad un medesimo problema								
Saper operare autonomamente collegamenti e riferimenti culturali								

N. B.

- a) nel caso in cui il colloquio non venga effettuato per mancanza di disponibilità da parte del discente verrà assegnato un punteggio pari ad 1;
- b) \* il punteggio complessivo si ottiene sommando i punteggi relativi agli indicatori prescelti e dividendo per il numero degli indicatori utilizzati; arrotondamento del punteggio: 0,1 arrotondamento all'unità inferiore; da 0,2 a 0,3: 0,25; da 0,4 a 0,6: 0,50; da 0,7 a 0,8: 0,75; 0,9: arrotondamento all'unità superiore.

**Griglia di valutazione per la verifica scritta di Catalogazione**

<b>VOTO</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>
<b>1-2 nullo</b>	Nessuna	Nessuna: non sa fare	Nessuna
<b>3 molto grave</b>	Frammentarie, molto lacunose, non pertinenti	Esposizione delle conoscenze con gravissimi errori. Lessico specifico inesistente	Non riesce a compiere analisi semplici
<b>4 grave</b>	Molto carenti e con gravi difficoltà logiche	Esposizione molto lacunosa delle conoscenze con gravi errori lessicali specifici	Compie analisi e sintesi scorrette
<b>5 insufficiente</b>	Superficiali, generiche e non sempre corrette	Esposizione poco articolata, incerta e con uso impreciso del lessico. Applicazione delle conoscenze minima, incompleta e con errori	Compie analisi parziali e sintesi imprecise
<b>6 sufficiente</b>	Semplici, ma essenziali su tutti i contenuti	Esposizione semplice e coerente, sostanzialmente corretta	Compie analisi semplici ma sostanzialmente corrette
<b>7 discreto</b>	Complete	Esposizione corretta e chiara anche se con qualche imperfezione	Rielabora in modo generalmente corretto e, guidato, sa argomentare
<b>8 buono</b>	Complete e sicure con qualche approfondimento	Esposizione chiara e articolata con lessico appropriato	Rielabora in modo autonomo e corretto
<b>9 ottimo</b>	Complete, approfondite e ben articolate	Esposizione fluida, ricca, ben articolata e puntuale: contestualizzazione approfondita e completa nei riferimenti critici	Rielabora in modo autonomo, corretto e approfondito anche situazioni complesse
<b>10 eccellente</b>	Complete, approfondite, ampliate e personalizzate	Esposizione fluida, ottima proprietà di linguaggio scorrevole e ricca nel lessico	Rielabora in modo autonomo, approfondito e critico anche situazioni complesse

Nel caso in cui il colloquio non venga effettuato per mancanza di disponibilità da parte del discente verrà assegnato un punteggio pari ad 1.

## Dipartimento Area Matematico-Scientifico-Tecnologica

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA			
INDICATORI	DESCRITTORI		
GIUDIZIO	VOT	/10	
<b>Conoscenze:</b> concetti, regole, procedure di calcolo	Assenza totale, o quasi, degli indicatori di valutazione	<b>Nulla</b>	<b>1 - 3</b>
	Rilevanti carenze nei procedimenti risolutivi. Ampie lacune nelle conoscenze. Numerosi errori di calcolo. Esposizione molto disordinata.	<b>Gravemente insufficiente</b>	<b>3,5 - 4,5</b>
<b>Competenze:</b> comprensione del testo, completezza risolutiva, correttezza del calcolo algebrico. Uso corretto del linguaggio simbolico. Ordine e chiarezza espositiva.	Comprensione frammentaria o confusa del testo. Conoscenze deboli. Procedimenti risolutivi prevalentemente imprecisi e insufficienti. Risoluzione incompleta.	<b>Insufficiente</b>	<b>5 - 5,5</b>
	Presenza di alcuni errori e imprecisioni nel calcolo. Comprensione delle tematiche proposte nelle linee fondamentali. Accettabile l'ordine espositivo.	<b>Sufficiente</b>	<b>6 - 6,5</b>
	Procedimenti risolutivi con esiti in prevalenza corretti. Limitati errori di calcolo e fraintendimenti non particolarmente gravi. Esposizione ordinata e uso sostanziale pertinente del linguaggio specifico.	<b>Discreto/ Buono</b>	<b>7 - 8</b>
<b>Capacità:</b> individuazione dei percorsi risolutivi. Elaborazione personale delle conoscenze.	Procedimenti risolutivi efficaci. Lievi imprecisioni di calcolo. Esposizione ordinata ed adeguatamente motivata ed argomentata. Uso pertinente del linguaggio specifico.	<b>Ottimo</b>	<b>8,5 - 9</b>
	Comprensione piena del testo. Procedimenti corretti ed ampiamente motivati. Presenza di risoluzioni originali. Apprezzabile uso del lessico disciplinare.	<b>Eccellente</b>	<b>9,5 - 10</b>

Nel caso in cui il colloquio non venga effettuato per mancanza di disponibilità da parte del discente verrà assegnato un punteggio pari ad 1.

**Griglia di valutazione del colloquio di Matematica/Fisica**

DESCRITTORE	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 1 - 4	INSUFFICIENTE 5	SUFFICIENTE 6	DISCRETO 7	BUONO 8	OTTIMO/ ECCELLENTE 9 - 10
<b>Acquisizione del linguaggio specifico</b> (capacità di esprimere concetti sia utilizzando il linguaggio naturale che quello simbolico)						
<b>Acquisizione dei contenuti</b> (Conoscenza di definizioni, teoremi, regole e procedure di calcolo)						
<b>Capacità operative</b> (Abilità nell'utilizzare definizioni, teoremi, regole e procedure di calcolo)						
<b>Metodologia adoperata</b> (Modalità di impostazione ed esecuzione del lavoro assegnato. Originalità della strategia risolutiva)						

**Voto:**\_\_\_\_\_

Nel caso in cui il colloquio non venga effettuato per mancanza di disponibilità da parte del discente verrà assegnato un punteggio pari ad 1.

## TABELLA DESCRITTORI VALUTAZIONE FINALE SCIENZE MOTORIE

VOTO	CONOSCENZE	CAPACITÀ/ABILITÀ	COMPETENZE
1-2	Nulle	Non evidenziate	Non conosce il linguaggio di base. Non sa usare tecniche o procedimenti semplici.
3-4	Diffuse lacune nella conoscenza degli elementi principali della disciplina	Comprende con difficoltà semplici quesiti e situazioni	Usa in modo inadeguato il linguaggio di base. Usa con difficoltà procedimenti o tecniche disciplinari in semplici contesti
5	Parziali lacune nella conoscenza degli elementi principali della disciplina	Comprende parzialmente semplici situazioni e non sempre riconosce i dati più espliciti della disciplina	Usa poco il linguaggio di base. Incontra difficoltà nell'uso dei procedimenti e tecniche disciplinari
6	<b>Conosce superficialmente gli elementi principali della disciplina</b>	<b>Comprende situazioni e problemi di base riconoscendo solo i dati più semplici</b>	<b>Usa solo in parte il linguaggio di base. Usa in modo semplice procedimenti e tecniche disciplinari</b>
7	Conosce discretamente gli elementi della disciplina	Comprende situazioni ed operazioni di vario tipo e riconosce le informazioni e i dati fondamentali	Usa discretamente il linguaggio di base specifico. Usa in modo lineare procedimenti e tecniche disciplinari in modo consapevole e in contesti vari
8	Conosce in modo esauriente i contenuti disciplinari	Comprende situazioni in modo completo, individua informazioni implicite e le sintetizza in modo esauriente. E' in grado di creare approfondimenti	Usa con proprietà il linguaggio della disciplina. Usa procedimenti e tecniche disciplinari in modo consapevole e in contesti vari.
9	Conosce in modo completo i contenuti della disciplina	Applica autonomamente i dati delle conoscenze acquisite; è in grado di analizzare e di sintetizzare in modo completo e preciso dati ed informazioni	Comunica con rigore e precisione. Usa consapevolmente e in modo autonomo procedimenti e tecniche disciplinari anche in contesti nuovi
10	Eccellente, approfondita e personalizzata la conoscenza dei contenuti disciplinari	Evidenzia autonomia nelle capacità di applicazione, analisi e sintesi che sa trasferire in vari contesti e situazioni; sa rielaborare in forma personale, equilibrata, precisa ed approfondita	Comunica con rigore e precisione utilizzando un linguaggio fluido, vario, pertinente e ricercato. Usa in modo autonomo e critico procedimenti e tecniche in vari contesti

Nel caso in cui il colloquio non venga effettuato per mancanza di disponibilità da parte del discente verrà assegnato un punteggio pari ad 1.

**TABELLA DESCRITTORI TEORIA SCIENZE MOTORIE**

<b>VOTO IN DECIMI</b>	<b>COMPORAMENTI</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>LINGUAGGIO TECNICO</b>	<b>PERTINENZA ALLA RISPOSTA</b>
1-4	Partecipazione dispersiva; interesse scarso	L'informazione è del tutto insufficiente, l'argomentazione inconsistente	Molto scarso	Per nulla pertinente e totalmente incoerente con la richiesta
5	Partecipazione da sollecitare; impegno saltuario	Informazione quasi sufficiente, argomentazione a volte confusa	Quasi sufficiente	Pertinente solo in alcuni punti
6	Partecipazione da sollecitare. Impegno accettabile	Informazione sufficiente, argomentazione a volte confusa	Sufficiente	Pertinente solo in alcuni punti
7-8	Partecipazione recettiva, impegno soddisfacente	Informazione soddisfacente e chiara	Coerente	Coerente
9-10	Partecipazione costruttiva; impegno notevole	Informazione ampia e approfondita	Ottima	Coerente

Nel caso in cui il colloquio non venga effettuato per mancanza di disponibilità da parte del discente verrà assegnato un punteggio pari ad 1.

**Griglia di valutazione Scienze naturali**

<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Voto</b>
Nessuna	Nessuna	Nessuna	L'alunno rifiuta di sottoporsi alle verifiche, oppure dichiara di non saper rispondere ai quesiti proposti	<b>1/2</b>
- Gravi carenze nella conoscenza dei contenuti e del lessico scientifico	- Rilevanti difficoltà nell'organizzazione del discorso - Rilevanti difficoltà e/o errori nell'applicazione delle conoscenze minime	- Esposizione disorganica, con gravi errori - Uso scorretto della terminologia specifica	Obiettivi minimi non raggiunti	<b>3/4</b>
- Conoscenze superficiali, lacunose e/o non adeguatamente organizzate	- Errori di comprensione - Ripetizione mnemonica e senza rielaborazione personale - Applica le conoscenze minime solo se guidato	- Esposizione incerta e non sempre appropriata - Uso non sempre corretto della terminologia scientifica	Obiettivi raggiunti solo parzialmente	<b>5</b>
- Conoscenze essenziali (obiettivi minimi)	- Applicazione delle conoscenze minime senza errori sostanziali ma con qualche incertezza	- Esposizione semplice ed essenziale - Uso appropriato della terminologia scientifica	Obiettivi minimi complessivamente raggiunti	<b>6</b>
- Conoscenze complete	- Coglie gli aspetti fondamentali del problema - Applica le conoscenze in contesti noti	- Esposizione efficace e corretta - Uso appropriato della terminologia specifica - Effettua semplici analisi	Obiettivi pienamente raggiunti	<b>7</b>
- Conoscenze complete, precise e approfondite	- Rielabora e applica autonomamente le conoscenze acquisite, anche in contesti nuovi	- Comunicazione efficace e brillante con utilizzo appropriato del lessico specifico - Compie analisi corrette ed effettua collegamenti	Obiettivi raggiunti a buoni livelli	<b>8</b>
- Conoscenze complete, articolate, precise ed approfondite	- Completa autonomia organizzativa	- Registro linguistico corretto, specifico ed articolato - Notevoli capacità critiche ed espositive	Obiettivi raggiunti in modo eccellente	<b>9/10</b>

Nel caso in cui il colloquio non venga effettuato per mancanza di disponibilità da parte del discente verrà assegnato un punteggio pari ad 1.



## Dipartimento Area Artistica

## Disegno geometrico - Primo Biennio

Indicatori	Descrittori	Punteggio	Voto
<b>CONOSCENZE (A)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza dei codici e dei procedimenti fondamentali della rappresentazione tecnica</li> <li>- Conoscenza della terminologia specifica della materia</li> <li>- Uso degli strumenti tecnici</li> <li>- Impaginazione e pulizia degli elaborati</li> <li>- Definizioni e nomenclatura</li> <li>- Uso di procedure e regole costruttive</li> <li>- Uso del linguaggio proiettivo</li> <li>- Riconoscimento delle operazioni proiettive</li> </ul>	Nulla o frammentaria	1-3	
	Imprecisa e lacunosa	4-5	
	Corretta, completa, ma con qualche imprecisione	6-7	
	Corretta e completa	8-10	
<b>COMPETENZE (B)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Applicazione delle regole di costruzione geometrica per la rappresentazione di forme piane e solide</li> <li>- Applicazione grafica dei metodi proiettivi di rappresentazione per il disegno di forme piane e solide.</li> <li>- Uso pertinente e consapevole degli strumenti per il disegno geometrico, dei codici grafici fondamentali e dei rapporti di scala.</li> <li>- Uso appropriato ed articolato del linguaggio tecnico specifico</li> </ul>	Nulla o frammentaria	1-3	
	Parzialmente corretta, imprecisa e/o lacunosa	4-5	
	Corretta, completa, con qualche imprecisione	6-7	
	Corretta, completa, articolata ed originale	8-10	
<b>ABILITÀ (C)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità di leggere la complessità di elementi tridimensionali, e della loro rappresentazione bidimensionale.</li> <li>- Padroneggiare gli strumenti ed i metodi propri della rappresentazione geometrica come strumento espressivo.</li> <li>- Capacità di usare in maniera autonoma i metodi di rappresentazione, di valutare e scegliere i procedimenti più efficaci in relazione alle caratteristiche dei soggetti da rappresentare</li> </ul>	Nulla o frammentaria	1-3	
	Parziale, non chiara e/o attinente	4-5	
	Chiara e corretta	6-7	
	Completa, corretta e articolata ed originale	8-10	
<b>Voto complessivo</b>			

**Griglia di valutazione di Rilievo architettonico - Secondo biennio e quinto anno**

INDICATORI	DESCRITTORI			
	1-3	4-5	6-7	8-10
<b>ABILITÀ</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Analisi degli elementi formali e stilistici attraverso la conoscenza delle tecniche relative al rilievo</li> </ul>	Nulla o frammentaria	Parziale, non chiara e/o attinente	Chiara e accettabile	Completa, corretta e articolata
<b>CONOSCENZE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscenza dei linguaggi grafici, degli strumenti e delle tecniche espressive</li> <li>Conoscenza dei metodi di rappresentazione</li> </ul>	Nulla o frammentaria	Imprecisa e lacunosa	Elementare e corretta, completa ma con imprecisioni	Corretta e completa
<b>COMPETENZE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzo di disegni tecnici atti a comunicare le caratteristiche delle dimensioni, materiali e superfici del manufatto</li> </ul>	Nulla o frammentaria	Parzialmente corretta, non chiara e/o attinente	Accettabile e chiara	Corretta, articolata e originale

**Griglia di valutazione Discipline pittoriche - Primo biennio**

<b>Parametri di valutazione</b>	<b>Grave insuff. 1 - 3</b>	<b>Insuff. 4</b>	<b>Mediocre 5</b>	<b>Sufficiente 6</b>	<b>Discreto 7</b>	<b>Buono 8</b>	<b>Ottimo 9 - 10</b>
Assimilazione dei contenuti della disciplina. Correttezza della composizione, delle proporzioni e della prospettiva							
Elaborazione originale e capacità di fondere competenze tecniche e creative							
Padronanza delle tecniche espressive, qualità del segno							
Impegno e rispetto dei termini di consegna dell'elaborato							
Somma dei voti:				Media dei voti:			

**Griglia di valutazione Discipline pittoriche - Secondo biennio e quinto anno**

<b>Parametri di valutazione</b>	<b>Grave insuff. 1 - 3</b>	<b>Insuff. 4</b>	<b>Mediocre 5</b>	<b>Sufficiente 6</b>	<b>Discreto 7</b>	<b>Buono 8</b>	<b>Ottimo 9 - 10</b>
Assimilazione dei contenuti della disciplina. Correttezza della composizione, delle proporzioni e della prospettiva							
Elaborazione originale e capacità di fondere competenze tecniche e creative							
Padronanza delle tecniche espressive, qualità del segno							
Impegno e rispetto dei termini di consegna dell'elaborato							
Elaborazione originale e coerente del tema							
Somma dei voti:				Media dei voti:			

**Griglia di valutazione di Discipline plastiche, scultoree e scenoplastiche**

<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punteggio</b>
A) Aderenza al tema e completezza degli elaborati	Scarso/incerto	1
	Sufficientemente sicuro	2
	Completo	3
B) Rielaborazione personale e spunti di originalità	Scarso/incerto	1
	Sufficientemente sicuro	2
	Completo	3
C) Padronanza delle tecniche espressive grafiche - plastiche	Scarso/incerto	1
	Sufficientemente sicuro	2
	Completo	3
D) Impegno, rispetto dei tempi di consegna e presentazione degli elaborati		1
<b>Voto:</b>		

## Griglia di valutazione Laboratorio artistico

	Indicatori	Voto 1 - 3	Voto 4	Voto 5	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9 - 10
<b>A CONOSCENZE</b>	Conoscenza della metodologia, dei processi di lavorazione manuali e delle tecniche grafiche proprie dei laboratori artistici	Conoscenze nulle o molto frammentari delle tecnologie, lavorazione manuali, e delle tecniche grafiche proprie dei laboratori artistici	Conoscenze frammentari e superficiali, tecnologie, lavorazione manuali	Conoscenze lacunose e confuse	Conoscenze generale essenziali	Conoscenze adeguate	Conoscenze ampie e precise	Conoscenze complete esaurienti, approfondite
<b>B ABILITÀ</b>	Utilizzare correttamente gli strumenti. Utilizzare correttamente i materiali.  Utilizzare correttamente i sistemi i di lavorazione manuali e le tecniche grafiche e di rappresentazione proprie di ciascun laboratorio artistico	Incapacità di utilizzare gli strumenti , i materiali e le tecniche grafiche proprie dei laboratori artistici	Non utilizza correttamente gli strumenti , i materiali e le tecniche grafiche proprie dei laboratori artistici	Utilizza parzialmente gli strumenti, i materiali e le tecniche grafiche proprie dei laboratori artistici	Utilizza in sufficientemente gli strumenti, i materiali e le tecniche grafiche proprie dei laboratori artistici	Utilizza correttamente gli strumenti, i materiali e le tecniche grafiche proprie dei laboratori artistici	Utilizza correttamente e precisione gli strumenti, i materiali e le tecniche grafiche proprie dei laboratori artistici	Utilizza in autonomia gli strumenti, materiali e le tecniche grafiche proprie dei laboratori artistici
<b>C COMPETENZE</b>	Realizzazione di modelli tridimensionali e di prodotti grafici specifici di ciascun laboratorio artistico in relazione al tema assegnato	Non possiede le competenze per realizzare modelli e sviluppare lavori assegnati relativi a ciascun laboratorio artistico	Utilizza e applica le tecniche di base impropriamente e in modo errato per realizzare modelli e sviluppare lavori assegnati relativi a ciascun laboratorio artistico	Utilizza e applica le tecniche di base superficialmente e in modo poco corretto per realizzare modelli e sviluppare lavori assegnati relativi a ciascun laboratorio artistico	Utilizza e applica abbastanza correttamente le tecniche di base per realizzare modelli e sviluppare lavori assegnati relativi a ciascun laboratorio artistico	Utilizza e applica in modo corretto le tecniche di base per realizzare modelli e sviluppare lavori assegnati relativi a ciascun laboratorio artistico	Utilizza e applica in modo corretto e preciso le tecniche di base per realizzare modelli e sviluppare lavori assegnati relativi a ciascun laboratorio artistico	Utilizza in maniera autonoma e applica con precisione le tecniche di base per realizzare modelli e sviluppare lavori assegnati relativi a ciascun laboratorio artistico

## Dipartimento di Linguistica

## Griglia di valutazione della prova scritta di Inglese

<b>CONOSCENZA DEI CONTENUTI</b>	OTTIMA – conoscenza ampia e arricchita da apporti personali	Punti 4
	BUONA – conoscenza completa dell'argomento	Punti 3
	SUFFICIENTE – conoscenza essenziale dell'argomento	Punti 2
	PARZIALE/INSUFFICIENTE – conoscenza dell'argomento lacunosa e confusa	Punti 1
<b>COMPETENZE LESSICALI/MORFOLOGICHE/SINTATTICHE</b>	OTTIME/BUONE – competenze adeguate e precise	Punti 3
	SUFFICIENTI – competenze complessivamente adeguate , pur con qualche incertezza	Punti 2
	PARZIALI/INSUFFICIENTI – superficialità e approssimazione nell'uso delle strutture e delle funzioni della lingua	Punti 1
<b>CAPACITÀ ARGOMENTATIVE E CRITICHE</b>	OTTIME/BUONE – notevole efficacia espressiva	Punti 3
	SUFFICIENTE – si esprime in modo semplice ma accettabile	Punti 2
	PARZIALI/INSUFFICIENTI – esposizione poco appropriata e coerente	Punti 1

TOTALE \_\_\_\_\_

**Griglia di valutazione della prova orale di Inglese**

<b>CONOSCENZA DEI CONTENUTI</b>	OTTIMA – conoscenza ampia e arricchita da apporti personali	Punti 4
	BUONA – conoscenza completa dell'argomento	Punti 3
	SUFFICIENTE – conoscenza essenziale dell'argomento	Punti 2
	PARZIALE/INSUFFICIENTE – conoscenza dell'argomento lacunosa e confusa	Punti 1
<b>COMPETENZE LESSICALI/MORFOLOGICHE/SINTATTICHE E FLUENCY</b>	OTTIME/BUONE – competenze adeguate e precise	Punti 3
	SUFFICIENTI – competenze complessivamente adeguate , pur con qualche incertezza	Punti 2
	PARZIALI/INSUFFICIENTI – superficialità e approssimazione nell'uso delle strutture e delle funzioni della lingua	Punti 1
<b>CAPACITÀ ARGOMENTATIVE E CRITICHE</b>	OTTIME/BUONE – efficacia espressiva, fluidità e ottima pronuncia	Punti 3
	SUFFICIENTE – si esprime in modo semplice ma accettabile, qualche incertezza nell'argomentazione	Punti 2
	PARZIALI/INSUFFICIENTI – esposizione poco appropriata e coerente	Punti 1

TOTALE \_\_\_\_\_

Nel caso in cui il colloquio non venga effettuato per mancanza di disponibilità da parte del discente verrà assegnato un punteggio pari ad 1.



### **10.3 Valutazione allo scrutinio finale ed ammissione alla classe successiva**

Nella valutazione finale degli studenti il Collegio dei Docenti, pur nel rispetto della piena autonomia di ciascun Consiglio di classe nell'esaminare le diverse situazioni degli alunni, ha dato indicazioni generali sui criteri di valutazione, per evitare comportamenti incoerenti dei Consigli di Classe di fronte a situazioni che presentino analogie.

Per l'anno scolastico 2018/19 l'ammissione allo scrutinio finale sarà possibile solo se l'alunno avrà **frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale** (DPR 122/2009, art. 14, comma 7 e Circolare Ministeriale n. 20 del 4 marzo 2011), riferendosi al monte ore annuale delle lezioni, che consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe a tale limite, a condizione comunque che tali assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il Collegio dei Docenti ha ritenuto di adottare, ai fini delle deroghe previste, le casistiche riportate nella suddetta circolare (gravi motivi di salute documentati da certificazioni del SSN); terapie e/o cure programmate; donazioni di sangue; partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI; adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo. L'assegnazione di non classificato (NC) anche in una sola disciplina allo scrutinio finale implica l'esclusione dal medesimo e l'automatica non ammissione.

Ai sensi dell'art. 4 comma 5 del DPR 122/2009 (la valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico) prima di assegnare la valutazione di non classificato il Consiglio di classe valuta tutti gli elementi disponibili riferiti all'intero anno.

Se l'alunno avrà frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale, potrà essere ammesso alla classe successiva solo se avrà riportato valutazioni sufficienti in tutte le discipline, compreso il comportamento. Il Consiglio di classe decide **la promozione** degli studenti in seguito al **conseguimento** dei seguenti **obiettivi minimi (saperi essenziali)**:

- conoscenze complete ma non approfondite;
- applicazione delle conoscenze senza errori sostanziali, esposizione semplice, corretta individuazione di elementi e relazioni;
- sufficiente rielaborazione di informazioni e gestione di informazioni nuove e semplici;

- frequenza ed impegno regolari;
- progressi significativi rispetto alla situazione di partenza.

Il Consiglio di classe può decidere la **non promozione** avendo individuato:

- carenze che determinano una preparazione complessiva deficitaria;
- carenze che determinano impossibilità di conseguire obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate nell'a.s. successivo, che compromettono per l'anno seguente la capacità dell'alunno di organizzare lo studio delle discipline coinvolte in modo autonomo e coerente con le linee di programmazione.

Nel caso di valutazioni insufficienti in una o più discipline, il Collegio dei Docenti ha stabilito che la **sospensione del giudizio** potrà essere deliberata per quegli alunni che **non** presentino **più di tre insufficienze gravi** nello scrutinio finale.

Possono essere dunque delineati i seguenti casi:

- due insufficienze gravissime (1 – 3): non promozione;
- tre insufficienze gravi (4, 4, 4): non promozione;

Il Collegio dei Docenti ritiene non generalizzabili, per la non ammissione, le decisioni relative alle seguenti situazioni limite: due insufficienze gravi e una lieve (4, 4, 5) e quattro insufficienze lievi (5, 5, 5, 5).

Il Consiglio di Classe, valutando la situazione personale di ogni singolo alunno ed eventuali condizioni particolari, può con deliberazione motivata e documentata applicare una deroga agli orientamenti generali del Collegio dei Docenti.

#### ***10.4 Certificazione delle Competenze al termine del primo biennio***

Al termine del secondo anno del primo biennio, ovvero assolto l'obbligo di istruzione, ogni alunno riceverà il Certificato dei saperi e delle competenze acquisiti; il modello di tale certificazione è stato adottato con D.M. n.9 del 27 gennaio 2010 ed è in linea con le indicazioni dell'Unione Europea sulla trasparenza delle certificazioni. Tale certificazione tiene conto delle novità introdotte sul tema dal Decreto 22 agosto 2007 del ministro Fioroni (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione), nonché della Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo del 18 dicembre 2006 sulle competenze chiave da acquisire all'interno di un percorso di formazione permanente.

L'acquisizione di queste competenze chiave, attraverso la messa in atto di adeguate strategie, deve preparare tutti i giovani alla vita adulta.

### **10.5 Valutazione del comportamento degli studenti**

La valutazione del comportamento degli studenti è attribuita collegialmente dal Consiglio di classe e concorre alla valutazione complessiva dello studente. Determina, se inferiore a 6/10, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo (D.L. 137/2008 convertito in legge, art. 2 commi 2 e 3). Il DPR 122/2009, che abroga il Decreto Ministeriale n. 5 del 16 gennaio 2009, stabilisce, a partire dall'anno scolastico 2009/2010, nuove regole per la valutazione del comportamento degli studenti. In particolare l'art. 7 specifica le finalità della valutazione del comportamento (comma 1), i criteri e le indicazioni per l'attribuzione di un voto insufficiente (comma 2), l'autonomia scolastica nella promozione di iniziative finalizzate alla valorizzazione di comportamenti positivi e alla prevenzione di atteggiamenti negativi (comma 3).

In tale decreto si sottolinea che:

1. la valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal Consiglio di classe;
2. una valutazione insufficiente, cioè con voto inferiore a sei decimi, può essere attribuita allo studente cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'art. 4, comma 1, del DPR 249/98 e successive modificazioni (in applicazione dei Regolamenti delle singole istituzioni scolastiche che individuano i comportamenti che configurano mancanze disciplinari e le relative sanzioni), e al quale si possa attribuire la responsabilità dei comportamenti:
  - a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'art. 4 DPR 249/1998 e successive modificazioni (comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, nonché i regolamenti d'Istituto, prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori ai 15 giorni);
  - b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'art. 3 del DPR 249/1998 e successive modificazioni (comma 1: «Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio»; comma 2: «Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi»; comma 5: «Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a

comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola»).

In riferimento al Regolamento di disciplina degli studenti, la sanzione disciplinare precedentemente irrogata allo studente dovrà essere un provvedimento disciplinare primario che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica per almeno 3 giorni. In presenza di una precedente sanzione del tipo suddetto, qualora lo studente si renda responsabile di uno dei comportamenti elencati nei punti a) e b), lo stesso potrà riportare una valutazione insufficiente in condotta allo scrutinio intermedio o finale, per decisione del Consiglio di classe.

Visto che la votazione del comportamento concorre alla valutazione complessiva dello studente, si è ritenuto necessario, per garantire una base di oggettività nell'attribuzione del voto in condotta da parte dei diversi Consigli di classe, redigere una griglia di valutazione per il comportamento degli studenti, in analogia a quanto avviene per la valutazione disciplinare. In tale griglia si terranno in considerazione i diversi aspetti del comportamento che concorrono alla valutazione complessiva della condotta degli studenti.

Il voto complessivo in condotta verrà calcolato come media dei voti ottenuti per ciascun indicatore. Di seguito si riporta la griglia di valutazione dei comportamenti, adottata dall'Istituto.

Voto	Obiettivi	Indicatori	Descrittori
10 Responsabile e propositivo	Acquisizione di coscienza civile	Comportamento	L'alunno è corretto nei rapporti con gli operatori scolastici; rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali
		Uso delle strutture	Ha rispetto delle attrezzature e della pulizia della classe
		Rispetto del Regolamento	Rispetta il Patto educativo ed il Regolamento di istituto; non ha a suo carico provvedimenti disciplinari
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Frequenta le lezioni e rispetta gli orari; in caso di assenza giustifica
		Partecipazione al dialogo didattico-educativo	Mostra massima disponibilità a collaborare con atteggiamento propositivo con i docenti nelle attività scolastiche ed extra scolastiche; attua interventi pertinenti ed appropriati; collabora con i compagni
		Rispetto delle consegne	Assolve le consegne in modo puntuale e costante; ha sempre il materiale necessario
9 Corretto e Responsabile	Acquisizione di coscienza civile	Comportamento	L'alunno è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici
		Uso delle strutture	Ha rispetto delle attrezzature e della pulizia della classe
		Rispetto del Regolamento	Rispetta regole e regolamenti
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Frequenta le lezioni; rispetta gli orari scolastici e giustifica regolarmente assenze o ritardi
		Partecipazione al dialogo didattico-educativo	Dimostra interesse per le attività scolastiche
		Rispetto delle consegne	Assolve le consegne in modo costante; è sempre munito del materiale necessario
8 Vivace ma Corretto	Acquisizione di coscienza civile	Comportamento	Nei confronti dei docenti, compagni ed ATA ha un comportamento sostanzialmente corretto
		Uso delle strutture	Dimostra un atteggiamento in genere attento alle strutture e/o all'ambiente scolastico
		Rispetto del Regolamento	Rispetta il Regolamento di istituto, ma talvolta riceve richiami verbali
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Frequenta con regolarità le lezioni e giustifica in modo puntuale
		Partecipazione al dialogo didattico-educativo	Segue con discreta partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica
		Rispetto delle consegne	Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne; ha solitamente il materiale necessario
7 Non sempre corretto	Acquisizione di coscienza civile	Comportamento	Nei confronti docenti, compagni ed ATA non ha un comportamento sempre corretto. Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti
		Uso delle strutture	Utilizza in modo non accurato il materiale e le strutture dell'Istituto
		Rispetto del Regolamento	Talvolta non rispetta il Regolamento di istituto riceve richiami verbali ed ha a suo carico qualche richiamo scritto
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici e/o non giustifica regolarmente
		Partecipazione al dialogo didattico-educativo	Segue in modo poco propositivo l'attività scolastica; collabora raramente alla vita della classe e dell'istituto
		Rispetto delle consegne	Talvolta non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico

Voto	Obiettivi	Indicatori	Descrittori
6 Poco Corretto	Acquisizione di coscienza civile	Comportamento	Verso docenti, compagni ed ATA ha un comportamento poco corretto; mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti
		Uso delle strutture	Utilizza in modo non sempre rispettoso il materiale e le strutture dell'Istituto
		Rispetto del Regolamento	Tende a violare il Regolamento di istituto, riceve ammonizioni verbali e/o scritte e/o viene sanzionato con una sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici e non giustifica regolarmente
		Partecipazione al dialogo didattico-educativo	Partecipa con scarso interesse alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni
		Rispetto delle consegne	Rispetta le consegne solo saltuariamente; spesso non è munito del materiale scolastico
5 Scorretto	Acquisizione di coscienza civile	Comportamento	Nei confronti di docenti, compagni ed ATA ha un comportamento irrispettoso ed arrogante
		Uso delle strutture	Utilizza in modo trascurato ed irresponsabile il materiale e le strutture della scuola
		Rispetto del Regolamento	Viola il Regolamento di istituto. Riceve ammonizioni verbali e scritte e viene sanzionato con sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica per violazioni molto gravi: offese particolarmente gravi e ripetute alla persona, al ruolo professionale del personale della scuola, gravi e ripetuti comportamenti ed atti che offendano volutamente e gratuitamente personalità e convinzioni degli altri studenti; danni intenzionalmente apportati a locali, strutture, arredi; episodi che turbano il regolare svolgimento della vita scolastica e che possano anche configurarsi come reati (minacce, lesioni, gravi atti vandalici) e/o comportino pericolo per l'incolumità delle persone
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici e non giustifica regolarmente
		Partecipazione al dialogo didattico-educativo	Non dimostra alcun interesse per le attività didattiche ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni
		Rispetto delle consegne	Non rispetta le consegne ed è sistematicamente privo del materiale

### 10.6 Griglia di valutazione delle competenze chiave di cittadinanza ed europee

Competenze chiave europee	Competenze di cittadinanza	Descrittori	Indicatori	Valutazione
Imparare a imparare	Imparare a imparare	Conoscenza del sé (limiti, capacità...)	È pienamente consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire	10
			È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire	9
			È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e inizia a saperli gestire	8
			Riconosce generalmente le proprie risorse e capacità e inizia a saperli gestire	7
			Si avvia a identificare punti di forza e di debolezza e cerca di gestirli	6
		Uso di strumenti informativi	Ricerca in modo autonomo e spontaneo fonti e informazioni. Sa gestire in modo appropriato, produttivo e autonomo, i diversi supporti utilizzati e scelti	10
			Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni. Sa gestire, in modo appropriato e produttivo, i diversi supporti utilizzati e scelti	9
			Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni. Sa gestire in modo appropriato i diversi supporti utilizzati e scelti	8
			Ricerca e utilizza in modo autonomo fonti e informazioni, gestendo i diversi supporti utilizzati	7
			Guidato/a ricerca e utilizza fonti e informazioni e riesce a gestire i supporti di base utilizzati	6
		Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	Metodo di studio personale, attivo e creativo, utilizzando in modo corretto e proficuo il tempo a disposizione	10
			Metodo di studio personale, efficace e produttivo, utilizzando in modo corretto il tempo a disposizione	9
			Metodo di studio autonomo ed efficace, utilizzando in modo adeguato il tempo a disposizione	8
			Metodo di studio abbastanza autonomo ed efficace, utilizzando in modo adeguato il tempo a disposizione	7
			Metodo di studio ancora dispersivo, incerto, non sempre adeguato	6

Competenze chiave europee	Competenze di cittadinanza	Descrittori	Indicatori	Valutazione
<b>Spirito di iniziativa e imprenditorialità</b>	<i>Progettare</i>	Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto	Utilizza in maniera completa le conoscenze apprese e approfondite per ideare e realizzare un prodotto	10
			Utilizza in maniera completa le conoscenze apprese per pianificare e realizzare un prodotto	9
			Utilizza nel complesso le conoscenze apprese per pianificare e realizzare un prodotto	8
			Utilizza discretamente le conoscenze apprese per realizzare un prodotto	7
			Utilizza parzialmente le conoscenze apprese per realizzare un semplice prodotto	6
		Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto	Organizza il materiale in modo razionale e originale	10
			Organizza il materiale in modo corretto e razionale	9
			Organizza il materiale in modo appropriato	8
			Si orienta nell'organizzare il materiale	7
			Organizza il materiale in modo non sempre corretto	6
<b>- Comunicazione nella madrelingua</b> <b>- Comunicazione nelle lingue straniere</b> <b>- Competenza digitale</b> <b>- Consapevolezza ed espressione culturale</b>	<i>Comunicare, comprendere e rappresentare</i>	Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere	Comprende tutti i generi di messaggi e di diversa complessità trasmessi con diversi supporti	10
			Comprende nel complesso tutti i generi di messaggi e di diversa complessità trasmessi con diversi supporti	9
			Comprende diversi generi di messaggi e di una certa complessità trasmessi con vari supporti	8
			Comprende nel complesso messaggi di molti generi trasmessi con diversi supporti	7
			Comprende semplici messaggi trasmessi con alcuni supporti	6



Competenze chiave europee	Competenze di cittadinanza	Descrittori	Indicatori	Valutazione
		Uso dei linguaggi disciplinari	Si esprime utilizzando in maniera sicura, corretta, appropriata e originale tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari	10
			Si esprime utilizzando in maniera corretta e appropriata i linguaggi disciplinari mediante supporti vari	9
			Si esprime utilizzando correttamente tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari	8
			Si esprime utilizzando abbastanza correttamente i linguaggi disciplinari mediante supporti vari	7
			Si esprime utilizzando in modo semplice ed essenziale i linguaggi disciplinari	6
<b>Competenze sociali e civiche</b>	<i>Collaborare e partecipare</i>	Integrazione nel gruppo	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo	10
			Interagisce in modo partecipativo e costruttivo nel gruppo	9
			Interagisce attivamente nel gruppo	8
			Interagisce in modo collaborativo nel gruppo	7
			Ha difficoltà di collaborazione nel gruppo	6
		Disponibilità al confronto	Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto	10
			Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è sempre disponibile al confronto	9
			Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto	8
			Cerca di gestire in modo positivo la conflittualità	7
			Non sempre riesce a gestire la conflittualità	6
		Rispetto dei diritti altrui	Conosce e rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e ruoli altrui	10
			Conosce e rispetta sempre i diversi punti di vista e i ruoli altrui	9
			Conosce e rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui	8
			Generalmente rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui	7
			Rispetta saltuariamente i diversi punti di vista e i ruoli altrui	6

Competenze chiave europee	Competenze di cittadinanza	Descrittori	Indicatori	Valutazione
	<i>Agire in modo autonomo e responsabile</i>	Assolvere gli obblighi scolastici	Assolve in modo attivo e responsabile gli obblighi scolastici	10
			Assolve in modo regolare e responsabile gli obblighi scolastici	9
			Assolve in modo regolare e abbastanza responsabile gli obblighi scolastici	8
			Assolve in modo regolare gli obblighi scolastici	7
			Assolve in modo discontinuo gli obblighi scolastici	6
		Rispetto delle regole	Rispetta in modo scrupoloso le regole	10
			Rispetta consapevolmente le regole	9
			Rispetta sempre le regole	8
			Rispetta generalmente le regole	7
			Rispetta saltuariamente le regole	6
<b>- Competenze in matematica e Scienze e Tecnologia</b> <b>- Spirito di iniziativa e imprenditorialità</b>	<i>Risolvere problemi</i>	Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline	Riconosce i dati essenziali, autonomamente individua le fasi del percorso risolutivo in maniera originale anche in casi articolati, ottimizzando il procedimento	10
			Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo anche in casi di una certa complessità e diversi da quelli affrontati, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici ed efficaci	9
			Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo anche in casi diversi da quelli affrontati, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici e adeguati	8
			Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo, relativamente a situazioni già affrontate, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti adeguati	7
			Riconosce i dati essenziali in situazioni semplici e individua solo parzialmente le fasi del percorso risolutivo, tentando le soluzioni adatte	6

Competenze chiave europee	Competenze di cittadinanza	Descrittori	Indicatori	Valutazione
	<i>Individuare collegamenti e relazioni</i>	Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi	Individua in modo preciso e ordinato i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto e creativo	10
Individua in modo ordinato i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto			9	
Individua i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto			8	
Individua i principali collegamenti e le fondamentali relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo adeguatamente corretto			7	
Guidato/a individua i principali collegamenti tra i fenomeni e concetti appresi. ha difficoltà nella loro rappresentazione			6	
		Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari	Opera autonomamente e in modo corretto e creativo collegamenti fra le diverse aree disciplinari, anche in relazioni a problematiche complesse	10
Opera autonomamente e in modo sicuro e corretto collegamenti coerenti e completi fra le diverse aree disciplinari			9	
Opera autonomamente e in modo corretto collegamenti coerenti fra le diverse aree disciplinari			8	
Opera con una certa autonomia collegamenti fra le diverse aree disciplinari			7	
Guidato/a riesce ad operare semplici collegamenti fra le diverse aree disciplinari			6	

Competenze chiave europee	Competenze di cittadinanza	Descrittori	Indicatori	Valutazione
<b>-Competenza digitale</b>	<i>Acquisire e interpretare l'informazione</i>	Capacità di analizzare l'informazione  Valutazione dell'attendibilità e dell'utilità  Distinzione di fatti e opinioni	Analizza spontaneamente e autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Ne valuta consapevolmente l'attendibilità e l'utilità	10
			Analizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Ne valuta consapevolmente l'attendibilità e l'utilità	9
			Analizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità	8
			Stimolato/a analizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità	7
			Deve essere guidato nella ricerca di informazioni richieste, ricavate anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione	6
			Sa distinguere in modo corretto, preciso e riflessivo fatti e opinioni	10
		Distinzione di fatti e opinioni	Sa distinguere in modo corretto e preciso fatti e opinioni	9
			Sa distinguere in modo corretto fatti e opinioni	8
			Sa distinguere in modo abbastanza corretto fatti e opinioni principali	7
			Deve essere guidato nella distinzione tra i fatti principali	6

### **10.7 Credito scolastico nel secondo biennio e nel quinto anno**

Il credito scolastico è un patrimonio di punti che ogni studente costruisce durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce - per un quarto, secondo la normativa vigente relativa all'Esame di Stato - a determinare il punteggio finale complessivo dell'Esame di Stato. Ciascun alunno può conseguire, infatti, un credito scolastico, risultante dalla somma dei punti che anno per anno saranno assegnati dal Consiglio di classe durante gli scrutini finali, in base ai parametri stabiliti dal Ministero dell'Istruzione e agli indicatori decisi dal Collegio dei Docenti.

La scuola secondaria di secondo grado, dal corrente anno scolastico, vedrà entrare in vigore alcune delle nuove disposizioni del decreto legislativo approvato il 7 aprile 2017, insieme agli altri attuativi della legge 107/15, relative agli esami di Stato in merito:

- a. all'attribuzione del credito scolastico
- b. alle prove ed esiti del medesimo.

#### **Credito scolastico**

Il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni passa da 25 a 40 punti.

#### **Prove**

L'esame si articola in due prove scritte (prima e seconda prova) e una orale.

Prima prova: è volta ad accertare la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua madre nelle scuole speciali di minoranza linguistica, nonché le capacità espressive, logico linguistiche e critiche del candidato; consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

Seconda prova: può essere scritta, grafica o scritto-grafica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, verte su una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze, proprie dell'indirizzo di studio, acquisite dallo studente.

Prova orale: è volta ad accertare il conseguimento delle competenze raggiunte. Gli studenti devono analizzare testi, documenti, esperienze, progetti, problemi affinché la commissione verifichi l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, la capacità argomentativa e critica del candidato; devono inoltre esporre, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza di alternanza scuola-lavoro. La prova, inoltre, accerta le conoscenze e competenze

maturate dallo studente nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione".

### **Esiti**

Il voto finale resta in centesimi e deriva dalla somma di:

1. credito scolastico (max 40 punti);
2. punteggio prima prova (max 20 punti);
3. punteggio seconda prova (max 20 punti);
4. punteggio colloquio (max 20 punti).

L'esame è superato con una valutazione minima pari a 60/100.

Le nuove disposizioni del decreto legislativo approvato il 7 aprile 2017, insieme agli altri attuativi della legge 107/15, relative agli esami di Stato, riguardano anche le prove Invalsi e i criteri di ammissione agli esami di Stato.

### **Prova Invalsi**

Gli studenti del monoennio finale sostengono la prova Invalsi nel corso dell'anno scolastico e non in sede d'esame.

La prova costituisce requisito d'ammissione<sup>4</sup> all'esame, ma non influisce sul punteggio finale.

La prova, che sarà computer based, verte sulle discipline di italiano, matematica e inglese.

L'introduzione, nell'ambito della prova, dell'inglese si propone la finalità di certificare, in convenzione con enti certificatori accreditati, le abilità di comprensione e uso della lingua inglese in linea con il Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue.

### **Ammissione all'esame**

Per essere ammessi all'esame di Stato, gli studenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alla prova Invalsi;
- c) svolgimento dell'attività di Alternanza Scuola Lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;

---

<sup>4</sup> Tale requisito di ammissione, a seguito del Decreto-legge 25 luglio 2018 n. 91 recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito nella legge 21 settembre 2018, n.108, non verrà applicato per il corrente anno scolastico così come l'altro requisito di ammissione relativo allo svolgimento dell'attività di alternanza scuola lavoro, bensì a partire dall'anno scolastico 2019/2020.

d) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il Consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina (o in un gruppo di discipline che insieme esprimono un voto);

e) aver conseguito la sufficienza in condotta.

L'ammissione con l'insufficienza in una disciplina o gruppo di discipline, che insieme esprimono un solo voto, incide sull'attribuzione del credito scolastico.

L'insufficienza nella condotta determina, invece, la non ammissione all'esame.

Queste due nuove disposizioni, in merito alle Prove Invalsi e ai Criteri di ammissione agli Esami di Stato con il

Il decreto-legge 25 luglio 2018, n.91, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito nella legge 21 settembre 2018, n.108, ha previsto all'art. 6, commi 3-septies e 3-octies, il differimento all'1 settembre 2019 dell'entrata in vigore dell'art. 13, comma 2, lettere b) e c), del d.lgs. n.62/2017, riguardanti i seguenti requisiti di accesso all'esame di Stato per i candidati interni:

- la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese;
- lo svolgimento delle attività di alternanza scuola lavoro, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso

Di seguito è riportata la tabella di attribuzione del credito scolastico secondo i nuovi criteri:

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	12 - 13
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

**Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019:  
Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno**

<b>Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno</b>	<b>Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)</b>
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

**Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2019/2020:  
Tabella di conversione del credito conseguito nel III anno**

<b>Credito conseguito per il III anno</b>	<b>Nuovo credito attribuito per il III anno</b>
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12



### **Incremento credito scolastico**

Il credito scolastico è valutato sulla base della media aritmetica del voto totale di promozione, incrementato dalle seguenti osservazioni sull'andamento scolastico:

- Partecipazione a progetti d'istituto
- Partecipazione ad attività formative esterne

Le attività extrascolastiche, cui viene riconosciuto valore ai fini del credito formativo, vengono elencate di seguito:

- partecipazione attiva a progetti di ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto;
- iscrizione ad Associazioni e Gruppi Sportivi affiliati al CONI e partecipazione sistematica alle loro attività agonistiche;
- superamento di esami con certificazioni linguistiche: lingue curriculari livello B1, lingue non curriculari A2.
- superamento degli esami ECDL (almeno livello 4);
- partecipazione a seminari organizzati da Associazioni ed Enti culturali, relativi a materie del proprio corso di studi (almeno 3 in un anno scolastico per singola materia);
- partecipazione a corsi di approfondimento relativi a materie del proprio corso di studi, organizzati da altre scuole e/o Enti culturali (almeno 30 ore) con superamento di prova finale;
- frequenza di corsi di informatica organizzati da altre scuole e/o Enti culturali (almeno 30 ore) con superamento prova finale;
- conseguimento di risultati apprezzabili in concorsi organizzati da altre scuole e/o Associazioni Culturali, aventi per oggetto argomenti scolastici;
- frequenza di corsi annuali presso Conservatori Musicali;
- iscrizione ad Associazioni o gruppi musicali e partecipazione all'esecuzione di concerti (almeno 5 in un anno scolastico);
- partecipazione a stage (almeno 20 ore);
- partecipazione assidua agli Organi Collegiali.

Le varie attività devono essere debitamente certificate. I relativi attestati dovranno riportare il codice fiscale o il numero di partita IVA delle Associazioni o degli Enti promotori e/o conduttori.

Tenendo conto dei sotto menzionati indicatori:

- A. assiduità della frequenza scolastica (massimo il 12% di assenze sul monte ore annuo sia per il Liceo Classico che per il Liceo Artistico);
- B. interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo; da 8 a 10 la condotta;
- C. attività complementari ed integrative (credito scolastico di cui è parte integrante l'alternanza scuola – lavoro) valutate sulla base della tabella posta in calce; condizione sufficiente per acquisire tale indicatore è il conseguimento del punteggio minimo pari a 0,50;
- D. crediti formativi (credito extrascolastico) valutati sulla base della tabella posta in calce; condizione sufficiente per acquisire tale indicatore è il conseguimento del punteggio minimo pari a 0,25;

è attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione:

- a) in presenza della media con primo decimale uguale o superiore a 5 e degli indicatori A e B;
- b) in presenza degli indicatori A e B e di almeno uno dei due indicatori C e D;
- c) nel caso in cui la promozione alla classe successiva per le classi non terminali del ciclo sia avvenuta a maggioranza con voto di consiglio non viene attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione; lo stesso criterio viene applicato per le classi terminali, in caso di ammissione all'esame di Stato, se via sia stata una votazione a maggioranza da parte del Consiglio di classe.

Inoltre, gli studenti che hanno svolto l'attività di Alternanza Scuola Lavoro hanno diritto all'attribuzione del credito formativo, tenendo conto della seguente tabella, già riportata anche nella sezione [7. Alternanza Scuola Lavoro](#) ed utilizzata anche per valutare le attività complementari ed integrative (indicatore C) e i crediti formativi (credito extrascolastico, indicatore D):

<b>Competenze acquisite e relativi livelli raggiunti</b>	<b>non raggiunto *</b>	<b>base</b>	<b>intermedio</b>	<b>avanzato</b>
<b>Credito Formativo A.S.L.</b>	<b>0,00</b>	<b>0,10</b>	<b>0,15</b>	<b>0,25</b>
<b>Attività complementari ed integrative</b>	<b>0,00</b>	<b>0,10</b>	<b>0,15</b>	<b>0,25</b>
<b>Crediti formativi (credito extrascolastico)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,10</b>	<b>0,15</b>	<b>0,25</b>

Infine, fermo restando il massimo dei punti complessivamente attribuibili, il Consiglio di classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno, può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento<sup>5</sup>.

***Per quanto riguarda la sospensione del giudizio:***

- a) viene attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione in presenza degli indicatori A e B, dei due indicatori C e D e della media con primo decimale uguale o superiore a 5, sempre che la valutazione delle singole materie non sia stata attribuita a maggioranza con voto di consiglio.

***10.8 Criteri di ammissione all'Esame di Stato***

**Vista** la parte della C.M. 88/2012, che riguarda i criteri di ammissione all'esame di Stato degli alunni dell'ultima classe;

**Visto** l'art. 8 del D.M. 80/2007;

**Visto** l'art. 6 comma 1 del DPR 122/2009;

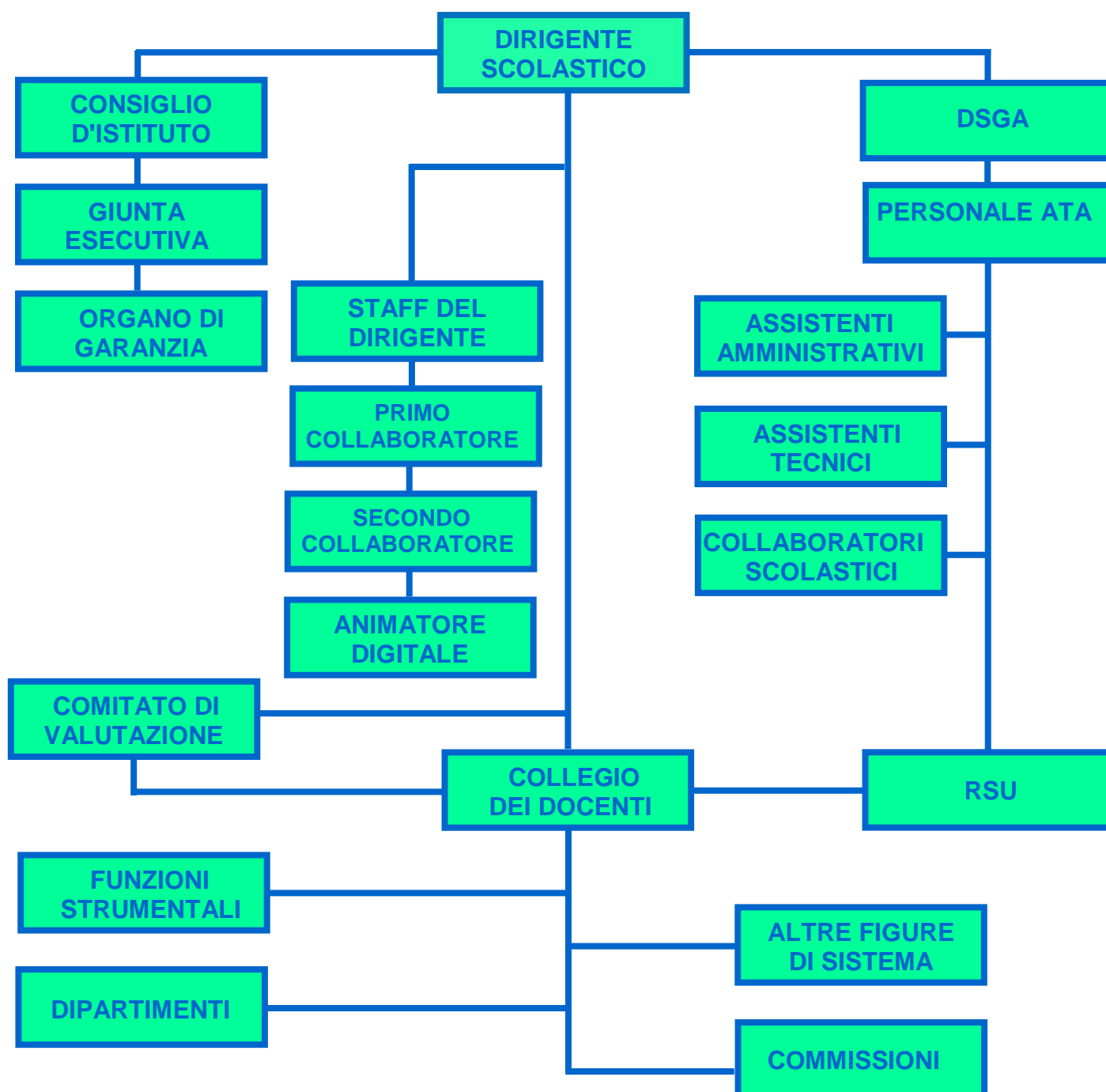
l'ammissione all'esame di Stato per l'anno scolastico 2018-19 avverrà con i seguenti criteri:

1. saranno ammessi a sostenere l'esame di Stato gli studenti dell'ultimo anno di corso che, avendo frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale, nello scrutinio finale conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline, valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, e un voto di comportamento non inferiore ai sei decimi;
2. per gli studenti dell'ultimo anno che presenteranno insufficienze nello scrutinio intermedio saranno attivate iniziative di recupero e potenziamento, soggette a verifica, per mettere gli studenti in condizione di essere ammessi all'esame di Stato con una valutazione non inferiore a sei decimi in tutte le discipline.

---

<sup>5</sup> Articolo 11, comma 4 del DPR 23 luglio 1998 n. 323.

## 11. Organigramma a.s. 2018/19



**Dirigente Scolastico:** Prof. Nicola Armignacca

**Primo Collaboratore:** Prof. Alfredo De Santis

**Secondo Collaboratore:** Prof.ssa Claudia Pescetelli

**Direttore Servizi Generali Segreteria:** Anna Maria Salvatori

## **11.1 Organi Collegiali**

### **Consiglio di Istituto**

Il Consiglio di Istituto determina le forme di autofinanziamento della scuola; delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico. Spetta al Consiglio l'adozione del Regolamento interno dell'Istituto, l'acquisto, il rinnovo e la conservazione di tutti i beni necessari alla vita della scuola, la decisione in merito alla partecipazione del Circolo o dell'Istituto ad attività culturali, sportive e ricreative, nonché allo svolgimento di iniziative assistenziali. Fatte salve le competenze del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe, ha potere deliberante sull'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, per quanto riguarda i compiti e le funzioni che l'autonomia scolastica attribuisce alle singole scuole. In particolare, adotta il Piano dell'Offerta Formativa elaborato dal Collegio dei Docenti. Inoltre, il Consiglio di Istituto stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi ed esercita le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici.

### **Giunta esecutiva**

La Giunta esecutiva prepara i lavori del Consiglio di Istituto, fermo restando il diritto di iniziativa del Consiglio stesso, e cura l'esecuzione delle relative delibere. Come previsto dal Decreto Interministeriale n° 44 dell'1 febbraio 2001, Art.2, comma 3, entro il 31 ottobre ha il compito di proporre al Consiglio di Istituto il programma delle attività finanziarie dell'istituzione scolastica, accompagnato da un'apposita relazione e dal parere di regolarità contabile del Collegio dei Revisori.

### **Collegio dei Docenti**

È composto da tutti i docenti, a tempo indeterminato e determinato, in servizio presso l'Istituto.

### **Comitato di valutazione**

Presso ogni istituzione scolastica ed educativa è istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il Comitato per la valutazione dei docenti.

Esso dura in carica tre anni scolastici; è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è composto da tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal Collegio dei Docenti e uno dal Consiglio di Istituto; da un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, scelti dal Consiglio di Istituto e da un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale.

Il Comitato di Valutazione:

- individua i criteri per la valorizzazione dei docenti;
- esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dalla sola componente docente ed è integrato dai docenti cui sono affidate le funzioni di tutor;
- valuta il servizio di cui all'Art. 448 (Valutazione del servizio del personale docente), su richiesta dell'interessato, previa relazione del Dirigente Scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'Art. 501 (Riabilitazione). Per queste due fattispecie il Comitato opera con la presenza dei genitori e degli studenti, salvo che la valutazione del docente riguardi un membro del Comitato che verrà sostituito dal Consiglio di Istituto.

### **Commissioni**

**Commissione elettorale:** prof. Alfredo De Santis - Presidente -, prof. Augusto Novelli; Maria Losito (genitore); Eleonora Volpe (Ata); Paolo Marchetti (alunno);

**Niv:** prof.ssa Innocenza Bassani, prof. Roberto Benedetti, prof. Alfredo De Santis, prof.ssa Veronica Petrucci;

**Commissione Viaggi d'Istruzione-Visite Guidate-Uscite Didattiche:** prof.ssa Annalisa Biagioli, prof. Roberto De Gregori, prof.ssa Maria Falbo, prof.ssa Celli Maria Rosaria.

**Commissione GLHI:** formata dai docenti a tempo indeterminato e determinato in servizio presso l'Istituto.

### **Organo di garanzia**

L'Organo di Garanzia è un organo collegiale introdotto nella scuola secondaria italiana, di primo e secondo grado, nel 1998 dallo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 289/1998).

Le sue funzioni sono:

- a. prevenire ed affrontare tutti i problemi e i conflitti che possano emergere nel rapporto tra studenti ed insegnanti e in merito all'applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti ed avviarli a soluzione;
- b. esaminare i ricorsi presentati dai Genitori degli Studenti o da chi esercita la Patria Potestà in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma del regolamento di disciplina. Il funzionamento dell'O.G. è ispirato a principi di

collaborazione tra scuola e famiglia, anche al fine di rimuovere possibili situazioni di disagio vissute dagli studenti.

### 11.2 Dipartimenti

- Dipartimento di Antichistica
- Dipartimento Area Artistica
- Dipartimento di Italianistica
- Dipartimento Area Linguistica
- Dipartimento Area Matematico-Scientifico-Tecnologica

### 11.3 Funzioni strumentali

FUNZIONE STRUMENTALE	AZIONI/ATTIVITÀ
Area - Inclusione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Curare l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni speciali (BES) e disturbi di apprendimento (DSA), dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza specialistica</li> <li>• Concordare con il DS la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno, il loro orario di servizio e collaborare con il DSGA per la gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica</li> <li>• Coordinare i GLH operativi e i GLH d'Istituto</li> <li>• Coordinare le attività dei docenti di sostegno</li> <li>• Verificare che la documentazione degli alunni diversamente abili e con DSA sia completa ed aggiornata</li> <li>• Comunicare progetti ed iniziative a favore degli studenti con bisogni speciali e DSA</li> <li>• Proporre attività di sensibilizzazione e la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione</li> <li>• Prendere contatto con Enti e strutture esterne anche per le attività di Alternanza Scuola Lavoro</li> <li>• Svolgere attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori e gli specialisti esterni</li> <li>• Raccogliere informazioni al fine della determinazione delle richieste dell'organico di sostegno che sarà poi definita durante i lavori della Commissione GLHI</li> <li>• Collaborare all'aggiornamento del PTOF relativamente alla propria area</li> <li>• Condividere con il DS, lo staff dirigenziale e le altre F. S. impegni e responsabilità per sostenere il processo di inclusione degli studenti con bisogni speciali e relazionare periodicamente sul lavoro svolto</li> </ul>

FUNZIONE STRUMENTALE	AZIONI/ATTIVITÀ
<b>Area - Orientamento in entrata e in uscita</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare iniziative di orientamento in ingresso rivolte alle famiglie degli studenti frequentanti l'ultimo anno della Scuola Secondaria di primo grado presso le scuole del territorio (giornate di Open Day)</li> <li>• Continuità formativa con la Scuola Secondaria di primo grado: su richiesta degli insegnanti delle Scuole Secondarie di primo grado del territorio organizzare incontri con docenti dell'IIS "Via Tiburto 44" per elaborare insieme strategie d'orientamento e obiettivi comuni tra Scuola Secondaria di I e di II grado</li> <li>• Partecipare ad iniziative di informazione presso le scuole del territorio</li> <li>• Mettere a disposizione delle classi quarte e quinte materiale informativo utile alla conoscenza delle facoltà universitarie e dei corsi post-liceo, per l'accesso guidato a siti internet delle Università e degli Enti di formazione</li> <li>• Organizzare incontri sui vari percorsi formativi post-diploma con docenti e rappresentanti dei centri orientamento degli Enti locali</li> <li>• Organizzare visite e contatti con diversi atenei italiani: incontri con docenti universitari, conferenze, seminari</li> </ul>
<b>Area - Supporto docenti e studenti. Invalsi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rilevare i bisogni formativi dei Docenti in collaborazione con i Responsabili dei Dipartimenti e curarne l'esame delle proposte</li> <li>• Definire e gestire il piano di formazione e/o aggiornamento docenti e raccordo con uffici amministrativi ed eventuali soggetti esterni</li> <li>• Analizzare e predisporre, sulla scorta di suggerimenti ed indicazioni del DS e dei Responsabili dei Dipartimenti, strumenti di osservazione, analisi, verifica e valutazione</li> <li>• Favorire l'utilizzo, da parte dei docenti, degli strumenti in dotazione all'Istituto</li> <li>• Curare e diffondere la modulistica utile alla gestione dell'attività didattica e scolastica con la collaborazione del docente curatore del sito della scuola</li> <li>• Coordinare le procedure relative alle proposte avanzate dai consigli di classe in merito alle adozioni dei libri di testo</li> <li>• Raccolta, disamina e diffusione dei materiali informativi ed operativi riferiti al suo ambito di competenza</li> <li>• Proposte al Collegio e/o al Dirigente di iniziative, attività, progetti</li> <li>• Coordinamento alle attività di produzione, gestione e documentazione dei materiali didattici</li> <li>• Contrasto alla dispersione scolastica</li> <li>• Coordinamento e promozione del successo scolastico: svolgimento di attività di recupero garantendo il monitoraggio in itinere e finale dei debiti formativi</li> <li>• Coordinamento per la calendarizzazione delle verifiche finali (scrutini integrativi)</li> <li>• Monitoraggio in itinere e finale delle attività di recupero</li> <li>• Coordinare lo svolgimento delle prove INVALSI e curare tutte le attività connesse</li> </ul>



**12. Fabbisogno di Personale dell'Organico dell'Autonomia**

<b>LICEO ARTISTICO E LICEO CLASSICO</b>					
<b>CLASSE DI CONCORSO</b>	<b>CATTEDRE INTERNE</b>	<b>CATTEDRE ESTERNE</b>	<b>ORE CEDUTE</b>	<b>ORE RESIDUE</b>	<b>ORGANICO DI FATTO</b>
A002	3			3	
A007	1		6	5	
A008	2				
A009	3		3	4	
A010	4				
A011	3				
A012	6				
A013	9	1			
A014	3				
A019	7				
A027	8		3		
A034			3	5	
A046	1				
A048	4				
A050	3		1	1	
A054	4			3	
AB24	8				
AD01	12				
AD02					
AD03					
AD04					1

**13. Fabbisogno di Personale Ata**

DESCRIZIONE PROFILO	POSTI
D.S.G.A.	1
A.A	6
C.S	14
A.T. T72	2
A.T. Y04	1
A.T.Y09	1

**14. Fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature, materiali****Liceo Classico**

- 1 Laboratorio multimediale con 12 postazioni collegate in rete e ad internet
- 1 Biblioteca con più di 7000 libri ed 1 postazione multimediale
- 1 Palestra
- 2 Aule multimediali con LIM
- 1 Laboratorio di chimica e scienze

**Liceo Artistico**

- 2 Laboratori di grafica
  - 1 server/1 videoproiettore/1 stampante/10 postazioni Windows
  - 1 stampante/10 postazioni MAC
- 2 Laboratori modellazione metalli ed oreficeria
- Laboratorio multimediale per progettazione
  - 1 server/1 videoproiettore/1 stampante/8 postazioni Windows
- Laboratorio multimediale
  - 10 postazioni MAC
- Laboratorio Beni culturali
  - 1 server/1 videoproiettore/1 stampante/8 postazioni Windows
- Laboratorio Discipline pittoriche
  - aula con cavalletti
- 2 Laboratori Discipline plastiche
  - aula con cavalletti
  - aula con cavalletti/1 videoproiettore
- 1 Laboratorio linguistico e multidisciplinare
  - 1 server in rete/1 stampante/10 postazioni Windows
- 1 Aula di scienze

- Palestra
- 6 Aule multimediale con LIM
- 1 Stampante 3D
- 1 Forno per la cottura della ceramica
- 2 Torchi per incisione calcografica
- 2 Stenditoi per stampa serigrafica
- 1 Biblioteca
- 1 Fotoincisore

## 15. Piano di formazione del Personale

Preso atto che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa risulta essere così articolato:

- successo
- abbandono e dispersione
- integrazione, inclusione e disabilità
- ottimizzazione della partecipazione e della frequenza nella prospettiva della cittadinanza attiva
- accoglienza
- orientamento
- competenze

considerando che la scuola può predisporre un Piano per la Formazione del personale scolastico che permetta la connessione e l'allineamento tra lo sviluppo e il miglioramento dell'Istituto e lo sviluppo professionale del personale docente, tenuto conto della declinazione delle priorità della formazione di seguito menzionata:

- autonomia organizzativa e didattica
- didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
- competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- competenze di lingua straniera
- inclusione e disabilità
- coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale
- integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- scuola e lavoro
- valutazione e miglioramento del coinvolgimento di tutta la comunità scolastica

l'Istituto riconosce la personalizzazione delle attività di formazione dei singoli docenti nel rispetto della normativa vigente.

Inoltre, alcuni Dipartimenti hanno proposto per la formazione del personale docente dei corsi, di seguito riportati:

- Dipartimento Artistico:
  - corso Rhinoceros 3d
  - fotografia, photoshop e pittura digitale
- Dipartimento Antichistica:
  - corso su ricerche testuali attraverso l'utilizzo di risorse online
- Dipartimento Matematico-Scientifico e Tecnologico:
  - corso di didattica per competenze
  - corso per acquisire nuove competenze digitali
- Dipartimento Linguistica:
  - attività sui temi
    - a. comunicazione
    - b. lingua
    - c. DSA e BES

## **16. Piano Nazionale per la scuola digitale**

Nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa verrà data particolare attenzione all'attuazione del Piano Nazionale per la Scuola digitale (Decreto Ministeriale 851 del 27 ottobre 2015) per creare ambienti di apprendimento innovativi che consentono una gestione dei tempi, dei gruppi e delle opzioni pedagogiche maggiormente attenta alla centralità dello studente. Nello specifico la scuola, che possiede già laboratori multimediali, prevede un ulteriore miglioramento delle dotazioni hardware, delle attività didattiche e di formazione degli insegnanti. È presente nella scuola un docente "animatore digitale" che, coadiuvato dal tim e dai tecnici di laboratorio, è incaricato di promuovere, coordinare e organizzare attività e laboratori per formare la comunità scolastica sui temi del PNSD; a individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili (ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ammodernamento di siti internet, etc.); a lavorare per la diffusione di una cultura digitale condivisa tra tutti i protagonisti del mondo dell'istruzione, stimolando soprattutto la partecipazione e la creatività dei Docenti, degli studenti e Genitori.

Nell'Istituto sono presenti laboratori e LIM acquistate con finanziamento della Fondazione Roma per programmi d'intervento nel settore dell'istruzione attraverso contributi in favore

delle scuole statali secondarie di secondo grado. Di seguito le azioni individuate, che saranno dispiegate nel prossimo triennio e che riguardano la formazione degli insegnanti, Studenti, Genitori. Le azioni promosse o che si conta di promuovere per migliorare le dotazioni hardware della scuola, i contenuti e le attività correlate al PNSD:

**Spunti generali d'intervento per la realizzazione del PNSD organizzate secondo le tre macro-aree individuate dall'azione #28 del PNSD.**

<b>PRIMO ANNO</b>	
<b>Macro Area</b>	<b>Interventi</b>
<b>Formazione interna</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corsi di alfabetizzazione digitale per docenti che ne avessero bisogno</li> <li>• Partecipazione ad eventi organizzati dagli snodi formativi</li> <li>• Corsi per l'utilizzo della LIM ad uso didattico con la realizzazione di aule multimediali. Il docente, oltre alla personalizzazione e costruzione della situazione di apprendimento, potrà immediatamente verificare e misurare, con questionari, test o altro, la partecipazione e la comprensione dell'argomento da parte degli allievi e provvedere alla eventuale ricostruzione della situazione di apprendimento</li> </ul>
<b>Coinvolgimento della comunità scolastica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gruppo di lavoro (workshop) organizzato dagli alunni su un tema legato al digitale (per es. uso di software per video editing come Windows Movie Maker, o di animazione digitale come Muvizu).</li> <li>• Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative.</li> <li>• Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media)</li> </ul>
<b>Creazione di soluzioni innovative</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dotazione delle LIM presenti con dispositivi di mirroring wireless (per tablet e smartphones)</li> <li>• Miglioramento Hardware della sala professori (con pc performanti)</li> <li>• Connettività a internet tramite fibra ottica</li> </ul>

<b>SECONDO ANNO</b>	
<b>Macro Area</b>	<b>Interventi</b>
<b>Formazione interna</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corsi di formazione per i docenti sull'uso "social learning" (classi virtuali, Fidenia)</li> <li>• Formazione base rivolta ai docenti per l'uso di strumenti di condivisione, di repository di documenti, forum e blog, aule virtuali (dropbox, google drive, edmodo)</li> <li>• Partecipazione ad eventi organizzati dagli snodi formativi</li> </ul>
<b>Coinvolgimento della comunità scolastica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gruppi di lavoro (workshop) organizzati dagli alunni su un tema legato al digitale (per es. uso di software per il desktop publishing, come adobe InDesign)</li> <li>• Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative</li> </ul>
<b>Creazione di soluzioni innovative</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire l'uso di strumenti digitali propri (tablet, smartphone, notebook, etc.) e lavora in maniera collaborativa con i compagni ad attività digitali proposte e coordinate dal docente. (BYOD)</li> <li>• Potenziare la biblioteca con strumentazione e software digitali, promuovendo forme innovative di prestito e consultazione digitale</li> </ul>

<b>TERZO ANNO</b>	
<b>Macro Area</b>	<b>Interventi</b>
<b>Formazione interna</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corsi di formazioni per docenti orientati alle nuove metodologie didattiche (es. <i>flipped classroom</i>, metodologia del <i>problem posing and solving</i>, la lezione diventa compito a casa mentre il tempo in classe è usato per attività collaborative, esperienze, dibattiti ecc...)</li> <li>• Formazione per l'uso di strumenti per la realizzazione di test, web quiz</li> <li>• Partecipazione ad eventi organizzati dagli snodi formativi</li> </ul>
<b>Coinvolgimento della comunità scolastica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gruppi di lavoro (workshop) organizzato dagli alunni su un tema legato al digitale (per es. uso di software per modellizzazione 3D, come <i>blender</i>)</li> <li>• Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca</li> </ul>
<b>Creazione di soluzioni innovative</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dotazione della scuola di uno spazio alternativo, ripensando per es. la sala multimediale d'informatica o trovando un nuovo spazio</li> </ul>



## **17. Progettazione educativa ed organizzativa**

L'Istituto intende procedere ad una pianificazione e progettazione delle azioni educative ed organizzative secondo i principi di efficienza ed efficacia, attuando una progressiva armonizzazione delle iniziative poste in essere.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, così come esposto, potrà trovare piena attuazione e sviluppo, in presenza delle risorse di personale ed economiche richieste.

I seguenti documenti allegati al presente P.T.O.F., sono consultabili ai rispettivi seguenti indirizzi:

### **Rapporto di Autovalutazione:**

<http://www.iistiburto.it/la-scuola/rav>

### **Carta dei servizi:**

<http://www.iistiburto.it/la-scuola/carta-dei-servizi>

### **Regolamenti e codici di comportamento:**

<http://www.iistiburto.it/la-scuola/regolamenti-codici-di-comportamento>

**ALLEGATO A – PIANO DI MIGLIORAMENTO 2019-2022****ANNO SCOLASTICO 2019-2020**

approvato nella seduta del Collegio docenti del 24 ottobre 2019

L'IIS "VIA TIBURTO 44" definisce il Piano di miglioramento a partire dagli esiti del Rapporto di autovalutazione; esso è coerente con i contenuti del piano dell'offerta formativa, con gli obiettivi formativi e le scelte progettuali dell'IIS. Il piano di miglioramento, riveduto e corretto di anno in anno, fa parte integrante del POF triennale.

<b>1 CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE</b>	
Individuazione Funzione Strumentale supporto studenti e docenti	a.s. 2018-2019
Dipartimenti	a.s. 2018-2019
Istituzione del Dipartimento - Inclusione	a.s. 2019-2020
Archiviazione digitale delle programmazioni disciplinari dei dipartimenti	a.s. 2018-2019
Archiviazione digitale delle programmazioni disciplinari	a.s. 2018-2019
<b>2 AMBIENTE E APPRENDIMENTI</b>	
Completare e potenziare l'accesso alla rete informatica: Progetto Fondazione Roma	a.s. 2016-2017 Realizzato
Progetto PON - FESR – Laboratori innovativi 10.8.1.B2 laboratori professionalizzanti	a.s. 2018-2019 Realizzato
Progetto PON - Alternanza Scuola Lavoro	a.s. 2018-2019 Realizzato
<b>PON E PROGETTI PRESENTATI</b>	
Progetto PON - Alternanza Scuola Lavoro 2 edizione	In graduatoria
Progetto PON – Competenze di base 2 edizione	In graduatoria
Progetto PON – Inclusione sociale e lotta al disagio 2 edizione	In graduatoria
Piano Nazionale scuola digitale – Azione # 7 – per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi	In graduatoria
<b>3 INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE</b>	
Progetto Dispersione scolastica	a.s. 2018-2019
Progettazione di PEI – Piani di lavoro della classe condivisi	a.s. 2017-2018
Percorso Formativo "Dislessia Amica"-Attestato di Istituto Scolastico-Ente accreditato dal MIUR Direttiva Ministeriale 170/2016 conseguendo il titolo di "Scuola Dislessia Amica"	a.s. 2017-2018

Percorso Formativo "Dislessia Amica"- Livello Avanzato- Attestato di Istituto Scolastico-Ente accreditato dal MIUR Direttiva Ministeriale 170/2016 conseguendo il titolo di "Scuola Dislessia Amica"	a.s. 2018-2019
<b>4 CONTINUITA' E ORIENTAMENTO</b>	
Discipline che hanno registrato carenze al terzo o quarto anno di corso, la necessità di un consolidamento e potenziamento per la preparazione ai test universitari	a.s. 2019-2020
PER LA CLASSE QUINTA implementare Biologia, Chimica, Fisica, Matematica e Inglese specifico, con la finalità dei test di accesso universitari.	a.s. 2019-2020
PCTO (ex ASL) Preferibilmente da svolgere nel 3 e 4 anno con possibilità di svolgere ore residue al 5	a.s. 2019-2020
Intercultura (partecipazione ai progetti di studio all'estero)	a.s. 2019-2020

## RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE

Innalzare il livello di partecipazione degli studenti e migliorare la qualità dei risultati nelle rilevazioni nazionali (Prove Invalsi). Favorire nei ragazzi un maggiore senso di responsabilità nel rispetto delle consegne. Avvicinarsi al valore medio nazionale.

Scelte conseguenti ai risultati delle prove Invalsi. L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV chiuso il 31 luglio 2019 (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti punti di forza:

L'analisi dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali mostra che l'effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove di italiano è sopra la media regionale per il liceo Classico; mentre per matematica per entrambi gli indirizzi classico e artistico l'effetto scuola è intorno alla media regionale.

ed i seguenti punti di debolezza:

L'analisi dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali mostra che l'effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove di italiano è sotto la media regionale per il liceo Artistico.

giudizio assegnato:

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in parte superiore a quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.

<b>1 PIANO DI MIGLIORAMENTO – PROVE INVALSI</b>	
<b>PRIMO BIENNIO</b>	
a. Ad inizio anno scolastico rilevazione delle criticità nelle classi prime con test d'ingresso b. programmazione in parallelo con obiettivi minimi c. corsi di recupero per competenze di base d. prove parallele, riscontro con risultati (ogni docente nelle proprie ore e la strutturazione delle prove calibrata rispetto alla classe, ma con stessi obiettivi disciplinari comuni)	a.s. 2019-2020

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli obiettivi devono essere stabiliti dai dipartimenti tenendo conto dei risultati dei test d'ingresso</li> <li>• Prova per DA e DSA</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Per Matematica, Italiano e Inglese fare dei corsi di potenziamento sulla logica e metodo di studio agli studenti in entrata, (con voto in uscita dalle medie 6 e 7) per colmare le carenze.</li> </ul> <p>a. Ad inizio anno scolastico rilevazione delle criticità nelle classi prime con test d'ingresso</p> <p>b. programmazione in parallelo con obiettivi minimi</p> <p>c. corsi di recupero per competenze di base</p> <p>d. prove parallele, riscontro con risultati (ogni docente nelle proprie ore e la strutturazione delle prove calibrata rispetto alla classe, ma con stessi obiettivi disciplinari comuni)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli obiettivi devono essere stabiliti dai dipartimenti tenendo conto dei risultati dei test d'ingresso</li> <li>• Prova per DA e DSA</li> </ul>	<p>a.s. 2020-2021</p> <p><b>PERSONALE:</b> risorse interne che danno disponibilità i primi giorni di scuola con orario ridotto.</p>
<b>SECONDO BIENNIO</b>	
<p>PER LE CLASSI TERZE preparazione INVALSI per le classi quinte</p> <p>a. Test d'ingresso</p> <p>b. rilevazione delle criticità</p> <p>c. colmare le criticità rilevate</p> <p>d. prove parallele</p>	<p>a.s. 2019-2020</p>

## COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. La scuola utilizza griglie di istituto di valutazione del comportamento e del profitto, della misurazione delle competenze e delle capacità degli studenti che sono pubblicate nel PTOF.

Nella scuola sono presenti ancora dei punti di debolezza, il registro elettronico fornisce diverse pratiche funzioni per l'area di riferimento, che non sempre vengono utilizzate a pieno.

<p>Miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza ed europee. Disporre la scuola di strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze in oggetto e favorire l'uso di strategie didattiche differenziate. In attesa del relativo Decreto, sviluppare interdisciplinariamente con attività specifiche riguardanti la tematica:</p> <p>- Clima e ambiente.</p>	<p>a.s. 2019-2020</p>
--	-----------------------

## VALORIZZAZIONI DELLE ECCELLENZE

La materia della valorizzazione delle eccellenze è stata introdotta dalla legge 1 dell'11 gennaio 2007 e, dopo una prima fase sperimentale, è ora disciplinata dal decreto legislativo 262 del 29 dicembre 2007. L'albo d'onore, istituito a livello nazionale, ha lo scopo di raccogliere i nominativi degli studenti meritevoli ed è pubblicato all'indirizzo [www.indire.it/eccellenze](http://www.indire.it/eccellenze) (circolare 18 del 28 gennaio 2008).

Normativa 2019-2020

Il Programma annuale per la valorizzazione delle eccellenze premia gli studenti della scuola secondaria di secondo grado per incentivare l'impegno e la dedizione dei giovani per lo studio.

Per l'anno scolastico 2019/2020 occorre ricordare:

Programma annuale per la valorizzazione delle eccellenze per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, statali e paritarie, per l'anno scolastico 2019/2020 (circolare 1 del 10 settembre 2019 e decreto ministeriale 541 del 18 giugno 2019), per l'anno in corso la scuola ha individuato le seguenti aree:

- Olimpiadi del patrimonio
- Certamen
- Olimpiadi di Matematica

## CURRICOLI e PIANO DEGLI STUDI

Nell'anno scolastico 2018-2019 è stato deliberato dal Collegio Docenti il Progetto A.U.R.E.US. per il Liceo classico. L'indirizzo "AUREUS" è un progetto in rete, che prevede due ore aggiuntive di Storia dell'Arte nell'orario curricolare del primo biennio.

L'indirizzo A.U.R.E.US. (Arte, tutela, Restauro, Educazione all'Uso del patrimonio artistico) elaborato per il liceo classico di Tivoli, propone un'iniziativa autonoma, incentrata in via privilegiata, al patrimonio artistico di Tivoli e dintorni nonché alla relativa provincia ed al territorio regionale.

## MONTE ORARIO A.U.R.E.US

MATERIA	I CLASSE	II CLASSE	III CLASSE	IV CLASSE	V CLASSE
Lingua e lettere italiane	4	4	4	4	4
Lingua e lettere latine	5	5	4	4	4
Lingua e lettere greche	4	4	3	3	3
Lingua e letteratura straniera	3	3	3	3	3
Geo-Storia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Scienze naturali, chimica e geografia	2	2	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Storia dell'arte	2	2	2 (di cui 1 *)	2 (di cui 1 *)	2 (di cui 1 *)
Religione	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2
<b>TOTALE</b>	<b>27+2=29</b>	<b>27+2=29</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>

\* L'ora di lezione è svolta in compresenza con un docente madrelingua inglese.

## ARRICCHIMENTO ED AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

In base alle indicazioni del D.M. 179/99 la scuola promuove progetti finalizzati a un ampliamento dell'Offerta del processo formativo. Lo scopo è quello di rendere più ricca e significativa la formazione dei propri alunni attraverso il potenziamento dell'attività didattica con progetti integrativi extracurricolari. Il raggiungimento dei risultati e l'offerta di tali servizi ed attività saranno legati all'effettiva disponibilità delle risorse professionali e finanziarie che dovranno essere assegnate all'Istituto.

### PROGETTI

riguarderanno il potenziamento delle seguenti aree disciplinari:

- Area Scientifica
- Area Linguistica
- Area Artistico/Musicale
- Area Laboratoriale
- Area Umanistica
- Area Socio Economica, per la Legalità e l'Educazione alla Cittadinanza attiva
- Area Attività Motorie

<b>PROGETTI a.s. 2019-2020</b>	
Corso di incisione calcografica e stampa serigrafica	Promozione del liceo sul territorio
Annali 2020	Alfabetizzazione latino-greco - Notte liceo classico
Hippo English Olympiads	Scuola Teatro Beni Culturali
Attività sportiva scolastica	Corso di fumetto
Eroi ed eroine nel testo teatrale	Potenziamento della scrittura
In Arte – Progetto VAVE e Licei	Il giornalismo nell'era digitale
Classicartmusic – Musica d'insieme	Tecniche di comunicazione e relazione
Rhinoceros – modellazione 3D	
Contrasto del fenomeno della dispersione scolastica	